

I.I.S.S. "Ettore Majorana" Gela (CL)



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5883 del 20/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del territorio

L'Istituto Ettore Majorana è ubicato nel comune di Gela, una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza di uno stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi limitrofi. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha generato una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. Il territorio gelese, sul quale la scuola svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un interessante patrimonio archeologico, custodito in diverse aree della città. In questo particolare momento storico si sta puntando sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei Greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola, da un lato, ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, e, dall'altra, a guidare gli studenti nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Il territorio è stato oggetto di un forte sviluppo urbanistico, che da un lato ha visto crescere in modo disordinato la periferia, abitata da ceti operai, piccolo borghesi e dall'altro, ha assistito alla nascita di centri residenziali abitati in prevalenza da ceti economicamente e culturalmente medio-borghesi. Dagli anni della crisi, si è avvertita un'inversione di tendenza con lo spopolamento di quartieri che sembravano in forte espansione, a causa di un crescente fenomeno migratorio legato alla chiusura dello stabilimento petrolchimico. Ne è

derivato un ulteriore sgretolamento del tessuto sociale ed un aumento di fenomeni di microcriminalità. Va, purtroppo, sottolineato che anche nel periodo di forte sviluppo urbanistico e di temporaneo incremento demografico, non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Anche se negli ultimi anni sono nate nuove strutture come il Teatro Eschilo e il Cinema multisala Hollywood, il disagio sociale sotto forma di abbandono, dispersione ed evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che proprio per questo è stato identificato come "area a rischio". Il nostro istituto, operando in una realtà così complessa, cerca di farsi portavoce di questo malessere e di intervenire per settori offrendo a tutti gli studenti un'offerta formativa molto ampia, in grado di soddisfare i loro bisogni e titoli spendibili nel mondo del lavoro.

L'I.I.S.S "E. Majorana" accoglie un bacino d'utenza molto vasto (Niscemi, Butera, Licata), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova del livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e nello stesso tempo impegna la Scuola in un percorso di miglioramento continuo della qualità.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

L'ambiente culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell'Istituto "Ettore Majorana" è assai variegato, sia per la presenza di nove indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza territoriale degli alunni, provenienti anche da Comuni limitrofi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa. Le agenzie formative presenti sul territorio rispondono in modo concreto alle richieste di collaborazione dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati progetti di spessore nel campo culturale e formativo volti a promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole. L'offerta formativa progettata mira ad offrire agli studenti:

- Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;

- Attivazione di iniziative di sostegno e di recupero scolastico;
- Promozione di attività di orientamento professionale in sinergia con associazioni, enti ed imprese presenti sul territorio.

Obiettivi educativi fondamentali dell' offerta formativa della nostra scuola sono:

- Lo sviluppo culturale ed intellettuale dei giovani;
- La promozione delle competenze trasversali di cittadinanza e della loro consapevolezza ad orientarsi con autonomia e responsabilità nelle società complesse;
- L' acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale.

L' istituto, nelle classi ad indirizzo professionale, ha avviato con buoni risultati, in collaborazione con ENI Scuola un progetto sperimentale atto a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto educativo punta allo sviluppo delle competenze digitali con l' obiettivo di abituare gli studenti ad un' attività di tipo collaborativo e partecipativo. L' istituzione scolastica è intervenuta su diversi fattori ritenuti condizionabili:

- mettere gli studenti al centro del percorso educativo personalizzando l' apprendimento e il sostegno in modo da promuovere le singole capacità e valorizzare i talenti;

- introdurre un metodo di insegnamento non tradizionale , in modo da stimolare lo studente , che diventa protagonista del proprio apprendimento;

- creare un collegamento con il mercato del lavoro in modo da trasmettere l' importanza del percorso scolastico per il successivo impiego.

L'istituto Ettore Majorana consta di tre plessi situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Quasi tutte le classi sono munite di PC e corredate di LIM. Gli studenti dell' indirizzo professionale sono tutti dotati di iPad, che insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi-Fi e computer, consentono l'attuazione di una nuova didattica multimediale. La scuola partecipa a diversi progetti europei, PON e POR

per l' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si è provveduto ad informatizzare i servizi amministrativi e a dare un forte impulso alla diffusione della didattica digitale, aderendo al Piano Nazionale Scuola Digitale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS00600B
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Telefono	0933930464
Email	CLIS00600B@istruzione.it
Pec	clis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomajoranagela.edu.it

❖ IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI006013
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA N. 22 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA

Edifici

- Via Marchitello snc - 93012 GELA CL
- Via Marchitello [auditorium] snc - 93012 GELA CL
- Via Marchitello snc - 93012 GELA CL

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- INDUSTRIA - TRIENNIO

Totale Alunni

304

❖ **CORSO SERALE M.A.T. "FERMI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CLRI00650B

Indirizzo

C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA

❖ **LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO ARTISTICO

Codice

CLSL00601P

Indirizzo

VIALE PAOLO LA ROSA N. 22 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni	144
---------------	-----

❖ **TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL006014
Indirizzo	VIA PITAGORA N. 41 GELA 93012 GELA

Edifici

- Via Pitagora s.n.c. - 93012 GELA CL

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
---------------------	---

Totale Alunni	388
---------------	-----

❖ **CORSO SERALE I.T.G. "E. MAJORANA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL00651D
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA

Edifici

- Via Pitagora s.n.c. - 93012 GELA CL

Indirizzi di Studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Laboratorio di topografia	1
	Laboratorio di carteggio	1
	Laboratorio di microbiologia	2
	Laboratorio di Design Moda	1
	Laboratorio di ceramica	1
	Laboratorio di termotecnica	1
	Laboratorio simulazione di volo	1
	Laboratorio di controllo del traffico aereo	1

	Laboratorio : simulatore di navigazione	1
	Laboratorio PNSD	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC e LIM presenti nelle aule	45

Approfondimento

Il nostro istituto dispone di aule tecnologicamente attrezzate dedicate ad attività di laboratorio didattico, rappresentano un supporto indispensabile e necessario per la

formazione dei nostri studenti. Tutti i plessi della scuola sono coperti da rete wireless. Ogni aula della scuola è dotata di un computer portatile connesso ad internet e ad una lavagna interattiva multimediale (LIM).

I numerosi laboratori sono dotati di attrezzature tecniche, tecnologie, strumenti informatici e multimediali professionali e sono permanentemente integrati e potenziati con nuovi acquisti, gestiti da uno o più docenti referenti. La maggior parte dei laboratori fanno riferimento a specifici approfondimenti disciplinari, altri invece sono utilizzati per la didattica trasversale. Le aule speciali sono aule dotate di arredo speciale per lo svolgimento delle discipline progettuali ed esecutive d'indirizzo.

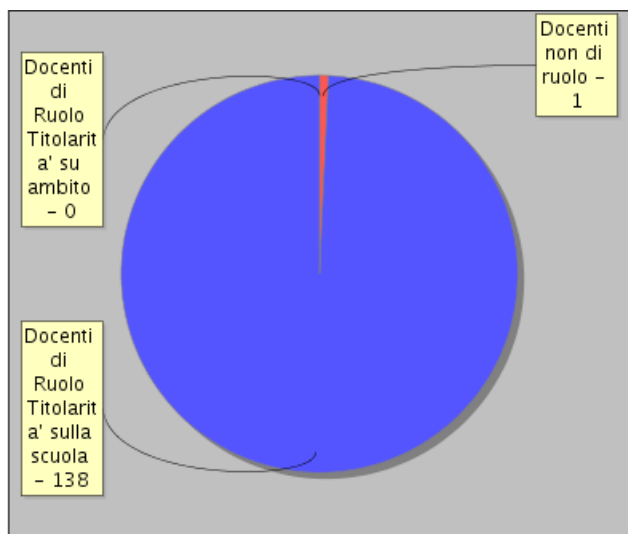
Le **Palestre** e il **Campetto di calcio** consentono di praticare diverse discipline sportive di squadra: calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro e diversi giochi di squadra. Nell'ambito dell'atletica leggera le attrezzature presenti permettono ai nostri alunni di misurarsi in molte specialità: corsa veloce, corsa ad ostacoli, salto in alto e corse a staffetta.

RISORSE PROFESSIONALI

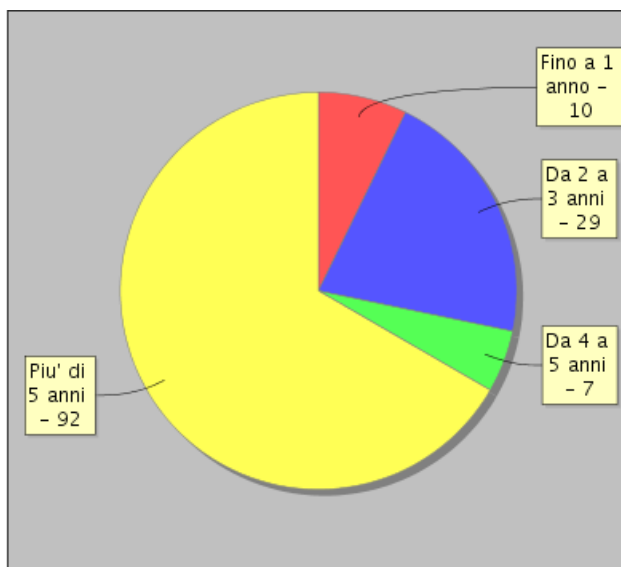
Docenti	119
Personale ATA	29

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti generali della della vision e della mission

L'Istituto scolastico Ettore Majorana favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti sociali, considerando l'alunno futuro cittadino del mondo, come studente e come persona. E' propria, di tutti gli operatori della comunità scolastica, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell' Istituto Ettore Majorana si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che opera in sinergia con le famiglie, le associazioni, gli enti locali, le istituzioni per la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali e come guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision individuando le risorse che devono essere impiegate per raggiungerla.

Vision dell'I.I.S.S Majorana:

- *Essere una comunità attiva e inclusiva, aperta al territorio, finalizzata alla*



valorizzazione umana e culturale di ciascuno, basata sul rispetto della persona, della legalità e dell'ambiente;

-Operare con professionalità in sinergia con le famiglie per la formazione di cittadini in grado affrontare il futuro con autonomia e consapevolezza;

-Essere luogo di ricerca avanzata di metodologie didattiche innovative e di progettazione tecnico/scientifica;

- Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica innovativa.

La mission dell'I.I.S.S Majorana

-Realizzare una scuola su misura, attenta ai bisogni degli studenti, per innalzare il tasso di successo scolastico;

-Ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

-Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;

- Trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino della creatività e il gusto della ricerca;

- Promuovere attività di inclusione e integrazione;

-Accrescere la libertà di iniziativa, valorizzare le competenze e la motivazione, incoraggiare l'uso dell'innovazione tecnologica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardi



Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la varianza all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

Traguardi

Educare alla convivenza civile e alla legalità per la formazione di cittadini attivi e consapevoli, incoraggiando l'acquisizione di competenze e conoscenze per l'integrazione e l'interazione sociale degli allievi. Ridurre il numero di note, ritardi, provvedimenti disciplinari.

Priorità

Approfondire la conoscenza della Costituzione ed effettuare una riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Traguardi

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Priorità

Approfondire tematiche legate all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Traguardi

Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Priorità

Approfondire e conoscere le tematiche legate alla cittadinanza digitale e all'imprenditorialità, per la formazione di cittadini consapevoli.



Traguardi

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Conoscere le principali strutture di servizi del mondo del lavoro.

Risultati A Distanza

Priorità

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

Traguardi

Verificare la congruenza delle scelte di studio attivati rispetto alle esigenze del territorio. Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma di almeno il 30% dei diplomati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La complessità della società attuale richiede forme di educazione e formazione elevate, unitamente all'assunzione di comportamenti civili e responsabili. E' fondamentale che gli allievi apprendano a scuola i principi di responsabilità, il rispetto delle persone, dell' ambiente, delle cose e delle regole, è fondamentale perché il sapere e il saper fare si uniscano all'etica del senso di responsabilità. Il piano educativo dell'I.I.S.S. Ettore Majorana si pone come obiettivo prioritario quello di:

- migliorare gli esiti degli studenti, la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli allievi;
- costruire ambienti di apprendimento per il diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno mediante la valorizzazione delle competenze e la motivazione degli insegnanti, accrescendone la libertà d'iniziativa ed incoraggiandoli nell'innovazione ponendo in essere un modello di organizzazione della didattica che si traduca in azioni mirate a porre l'alunno al centro della progettazione;
- predisponendo interventi didattici mirati, per consentire a tutti di raggiungere



traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;

- dotare i giovani di abilità e competenze, quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi, per svilupparne l'abilità di adattarsi ai continui cambiamenti della società.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la pianificazione di prove per classi parallele al fine di rafforzare, anche attraverso attività di recupero in itinere le conoscenze di base sia nel campo linguistico- espressivo che in quello logico- matematico e di migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano (lettura , produzione di un testo scritto e orale), gli esiti delle prove di matematica e i risultati non pienamente sufficienti dei livelli di



apprendimento del primo biennio , del secondo biennio e delle classi quinte. Il progetto mira alle seguenti azioni:

- porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;
- elevare i livelli di apprendimento con una solida acquisizione di conoscenze e di abilità che siano generative di competenze disciplinari e trasversali;
- rendere effettiva ogni possibilità di apprendimento attivando, a garanzia dell'uguaglianza delle opportunità formative, strategie che pongano attenzione alle capacità degli alunni personalizzando ed individualizzando i percorsi formativi (interventi di recupero e attività di valorizzazione delle eccellenze) sperimentando anche forme di flessibilità organizzativa;
- Valorizzare la didattica laboratoriale, le nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, debate, service learning,...) e le tecnologie applicate alla didattica ;
- Valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematico-scientifiche degli alunni;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e

gratificante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA
Responsabile		

Si effettueranno prove per classi parallele nelle discipline oggetto delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) e anche Inglese nelle classi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Risultati Attesi

Miglioramento del profitto scolastico. Riduzione delle percentuali di varianza dei risultati relative alle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Gli insegnanti di lettere e matematica coinvolgeranno gli alunni del primo biennio e dell'ultimo anno, in un percorso di potenziamento volto a potenziare le competenze di base e motivare gli studenti organizzando anche gare tra gruppi o tra singoli.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate per rientrare nella media nazionale dei livelli di apprendimento e operare sulla riduzione della varianza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI SCRITTURA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

I docenti di lettere e di inglese coinvolgeranno gli alunni del biennio e dell'ultimo anno in questo progetto, per offrire agli studenti l'ampliamento dei percorsi curricolari, con modalità diverse di apprendimento, di esperienze culturali e di rinforzo delle competenze di base.

Risultati Attesi

-Potenziamento e consolidamento della produzione scritta;

-Stimolare l'immaginazione e la creatività

- Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza.
- Arricchimento del lessico.
- Acquisire e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi dei vari tipi di testo.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Il percorso mira a potenziare i processi educativi per favorire la crescita dello studente nella comunità, infatti, solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. L'obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti, atti a sviluppare le competenze di cittadinanza



attiva, nell'ottica dell'inclusione sociale. Si implementeranno strumenti di osservazione e di valutazione del comportamento degli studenti attraverso la predisposizione di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta. Saranno maggiormente valorizzate le attività di Alternanza scuola Lavoro, al fine di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, per facilitarne il passaggio dalla scuola superiore all'università, aiutandoli a comprendere quali siano le loro reali aspirazioni per il prossimo futuro lavorativo. Inoltre, il percorso intende migliorare l'offerta formativa della scuola sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare, che utilizzi sempre più le nuove tecnologie, promuovendo una didattica innovativa e motivante.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Stipulare protocolli di intesa con aziende del territorio, Enti locali, Museo, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle stesse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

L'orientamento in itinere sarà articolato in una duplice direzione: scolastica e professionale. Il primo finalizzato alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, il secondo, alla formazione post-scolastica e alla

conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo. Saranno attivati progetti in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado e con le università, attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado; percorsi formativi idonei a suscitare motivazioni e attitudini degli alunni attraverso l'utilizzo di una didattica operativa .

Risultati Attesi

Migliorare la qualità delle azioni di orientamento in entrata e in uscita. Sensibilizzare e coinvolgere maggiormente gli alunni sulla rilevanza di acquisire e sviluppare competenze trasversali. Aiutare gli studenti ad una scelta mirata e consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI INCLUSIONE E LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Saranno programmate attività e progetti con tematiche sociali, in un'ottica di reale prevenzione, in cui la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità e sviluppare la coscienza civile e la convinzione che la legalità è fondamentale per sconfiggere la criminalità attraverso la partecipazione, la cittadinanza, i diritti, le regole, i valori condivisi. A tal fine verrà messa a disposizione dei C.D.C una griglia di valutazione di comportamento degli studenti, per sensibilizzarli ad un maggiore rispetto delle regole sociali, al fine di

formarsi come uomini e cittadini che abbiano una coscienza civile e etica, capaci di convivere con gli altri rispettando i valori democratici, attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica valorizzando l'educazione interculturale.

Risultati Attesi

Sensibilizzare gli alunni ad un maggiore rispetto delle regole sociali, sviluppare lo spirito di collaborazione e la fiducia nelle proprie capacità e trasmettere loro l'importanza di acquisire e sviluppare competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

La scuola offre agli studenti, attraverso l'attività curricolare o attraverso corsi extracurricolari, la preparazione necessaria al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Si tratta di attestati di competenza rilasciati da enti internazionali accreditati che attestano il livello di competenza linguistica raggiunto a seguito del superamento di un esame. Queste certificazioni rappresentano un eccellente indicatore di qualità formativa, non solo a livello scolastico e universitario, ma soprattutto nel mondo del lavoro.

Risultati Attesi

- *Acquisire competenze orali che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese;*
- *Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;*

- *Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone.*

Rendere Studenti e Docenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti diplomati, ad un anno o due di distanza, e monitorare i risultati. Gli indicatori disponibili centralmente riguardano la quota di studenti iscritti all'universita' e i crediti universitari conseguiti nel primo e nel secondo anno dopo il diploma. I risultati a distanza possono essere incrementati con una maggiore attenzione verso l'orientamento in uscita e attraverso una migliore interazione con la realtà imprenditoriale del territorio. La promozione di percorsi di alternanza scuola-lavoro potrà rendere la scuola più aderente ai bisogni del territorio, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di

innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

"Obiettivo:" Prevedere contatti con le famiglie per analisi e monitoraggio dati su attività lavorative o studi universitari post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

"Obiettivo:" Incrementare le competenze trasversali, tra cui quelle digitali, per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Stipulare protocolli di intesa con aziende del territorio, Enti locali, Museo, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Apertura della scuola al territorio mediante attività come :
open day, mostre, opere teatrali, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettazione di azioni volte alla spendibilità nel mondo del lavoro
delle competenze acquisite nel percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN GIORNO IN FACOLTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Con questa attività azione si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente agli studenti di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

Risultati Attesi

Aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe". Migliorare e intensificare i rapporti con

la realtà imprenditoriale del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON ESPERTI DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Attraverso il modello dell'alternanza scuola lavoro si valorizzano pluralità e approcci diversi all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate, bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e integrale della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare la separazione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale ampliamento ed arricchimento formativo garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a studenti che circoscrivessero la propria formazione al solo contesto teorico, poiché offre nuovi stimoli all'apprendimento e costituisce valore aggiunto per la persona.

Risultati Attesi

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con

l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Diffondere una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e dell'azienda, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine ma se saranno l'occasione per avviare un processo di innovazione profondo della scuola. Si individuano pertanto i caratteri innovativi delle azioni, stabilendo peraltro una relazione con il quadro di riferimento che, da un lato, emerge dal lavoro che l'INDIRE mette in atto con le scuole delle Avanguardie Educative e, dall'altro, si connette al disegno della legge 107/15. Viene riconfermata come nucleo portante dell'insegnamento l'innovazione didattica, per la quale le scelte organizzative (tempi e spazi) risultano funzionali. Innovazione didattica, ovvero individuazione di strategie, comportamenti, tecniche, organizzazione e strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutte le alunne e gli alunni il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

Nelle attività didattiche innovative proposte dall'Istituto Ettore Majorana lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Le metodologie messe in atto, prediligono l'attività laboratoriale e le nuove tecnologie, migliorando l'atteggiamento



complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, sviluppano approcci che incidono positivamente sull'autostima, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI	CLRI006013
CORSO SERALE M.A.T. "FERMI"	CLRI00650B

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni

dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"	CLTL006014
CORSO SERALE I.T.G. "E. MAJORANA"	CLTL00651D

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

D. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA"

CLSL00601P

A. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

B. DESIGN - MODA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

Istituto Tecnico Indirizzo Trasporti e Logistica (NAUTICO e AERONAUTICO)

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato "TRASPORTI e LOGISTICA" che nel triennio si snoda nelle opzioni: **Conduzione del mezzo navale e conduzione del mezzo aereo.**

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Inoltre

il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "*Conduzione del mezzo*" opzioni: "*Conduzione del mezzo navale*" segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice *STCW 95 Emended Manila 2010* , pubblicata sul sito dell'Istituto .

Conduzione del Mezzo Navale

Nell'opzione "*Conduzione del mezzo navale*", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza

delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. L'istituto Majorana nel marzo 2018 ha ottenuto la certificazione di **Qualità ISO 9001:2008** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

Conduzione del Mezzo Aereo

L'opzione "*Conduzione del mezzo aereo*" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aeronautico adeguate conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale. Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale dell'Istituto di Istruzione Superiore *E. MAJORANA* (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla "Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)". Con questa certificazione gli alunni del Majorana potranno recarsi nella sede stabilita da Enac e sostenere l'esame teorico pratico per conseguire la licenza di operatore fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da Enac e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Con la Riforma degli Istituti Professionali, il D.lgs 61/2017, in coerenza con le indicazioni della 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Statale) in raccordo con quelli dell'IeFP (istruzione e formazione professionale, privata), attraverso una ridefinizione degli indirizzi, individuandone 11

che vanno ad integrare e sostituire i precedenti 6 (per corrispondere alla nuova domanda di competenze a livello settoriale).

Gli istituti professionali vengono indicati come "scuole territoriali dell'innovazione", in cui vigono percorsi individualizzanti improntati al principio della personalizzazione educativa, per rafforzare le competenze di cittadinanza ed aumentare l'occupabilità personale. Le discipline vengono aggregate in assi culturali, e la finalità complessiva dichiarata è quella di avere un profilo in uscita adeguato ad un saper fare di qualità, denominato Made in Italy.

Istituto professionale- Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste



del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici piu' idonei alle esigenze specifiche di progetto e di setto re/contesto.

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonche' delle tecnologie tradizionali e piu' innovative, le attivita' realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attivita' sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attivita' di manutenzione ordinaria.

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identifcando e prevenendo situazioni di rischio per se', per altri e per l'ambiente.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA - TRIENNIO**

COPIA DI NUOVA COPIA DI QO INDUSTRIA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	0	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	5	4
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	0	0	0	3	5
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	0	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLR1006013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
**COPIA DI COPIA DI COPIA DI NUOVA COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA NUOVO INDIRIZZO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	7
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**

 COPIA DI COPIA DI COPIA DI NUOVA COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	5	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
COPIA DI NUOVA COPIA DI QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	4	4
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

COPIA DI NUOVA COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
COPIA DI COPIA DI QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

NUOVA COPIA QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
NUOVA COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

NUOVA COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

NUOVA COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI -
OPZIONE**
QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	0	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	0	0
LOGISTICA	0	0	3	0	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	0	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI -
OPZIONE**
COPIA 2 DI QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	0
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

NUOVAQ COPIA DI QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - MODA**

NUOVA COPIA DI QO DESIGN - MODA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
 COMUNE**

COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 20/21

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI PRIME: 33 ORE

CLASSI SECONDE : 33 ORE

CLASSI TERZE: 33 ORE

CLASSI QUARTE: 33ORE

CLASSI QUINTE: 33 ORE

ALLEGATI:

ALLEGATO MONTE ORE PER ANNO E DISCIPLINA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. L'Istituto Ettore Majorana offre una vasta offerta formativa che si concretizza in diversi indirizzi. Queste sono le linee di indirizzo che si intendono confermare: • Formazione integrale della personalità, nella prospettiva del successo formativo di ogni singolo alunno; • Centralità degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento, privilegiando metodologie didattiche che li coinvolgano attivamente; • Inclusione, fondata sul rispetto delle differenze individuali e sull'attenzione ai punti di forza piuttosto che alle debolezze o alle carenze personali; • Preparazione culturale solida, con focalizzazione sulle competenze chiave indicate nella Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006 in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; • Realizzazione di progetti specifici, anche in collaborazione con soggetti ed istituzioni esterne; • Potenziamento delle esperienze di alternanza scuola - lavoro, da attuarsi anche eventualmente all'estero; • Potenziamento dei rapporti con il mondo produttivo ed economico locale; • Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere prevedendo anche il

conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale; • Potenziamento delle competenze informatiche prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale; • Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio; • Implementazione delle nuove tecnologie della comunicazione nell'attività didattica; • Innovazione didattica sostenuta dall'aggiornamento degli insegnanti e dal costante adeguamento degli ambienti di apprendimento; • Potenziamento della diffusione della metodologia CLIL; • Mantenimento e sviluppo di una ricca offerta di attività extra-curricolari, fortemente significative sul piano educativo, sia per gli iscritti sia per la popolazione del territorio; • Mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale; • Sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti; • Costruzione di un buon clima relazionale tra tutte le componenti della scuola; • Costruzione di un'alleanza educativa forte con le famiglie; • Impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV. Il riconoscimento di validità degli indirizzi, che hanno orientato l'azione della scuola negli ultimi anni, pone la nuova programmazione in continuità con l'esistente, valorizzandolo con l'obiettivo di dare piena attuazione ai processi, avviati ed in avvio, necessari per il perseguimento delle fondamentali mete individuate.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del

Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di Istituto di Educazione Civica: a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente

nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio". □ Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. □ Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe. □ Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica. 1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato

costituzionale. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. a. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. b. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..). 3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: a. rischi e insidie dell'ambiente digitale b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale c. educazione al digitale (media literacy).

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA_DEF.-1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola mira ad una buona formazione che abbia un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su

conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi in linea con un progetto educativo chiaro e coerente. Esso si presenta, quindi, come un work in progress, tenendo conto, oltre che delle Linee guida ministeriali per Istituti tecnici e professionali, anche della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà dell'utenza. La scuola intende valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare) grazie ad una programmazione interdisciplinare, tesa il più possibile a favorire progetti collegiali inerenti tematiche d'attualità, declinate entro iniziative curricolari, extra curricolari e sperimentazione metodologico didattica. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricula, anche di carattere trasversale, divisi in I, II biennio e V anno, individuando oltre ai contenuti specifici, conoscenze, abilità e competenze al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Obiettivo comune ai curricula dei diversi indirizzi di specializzazione è quello di definire figure professionali versatili e

disponibili al continuo aggiornamento, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Il curricolo del nostro Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun alunno il proprio successo formativo. Il curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto, nei diversi indirizzi, si è inoltre tenuto conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, delle Indicazioni Nazionali ed Europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. La scuola persegue l'obiettivo di potenziare le competenze chiave di cittadinanza, ovvero le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Nell'ambito della costruzione del curricolo verticale, in articolazione alle competenze di base con allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trovano compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza, le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ NAVIGANDO SI IMPARA.

Descrizione:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Gli alunni della Classe Terza effettueranno una traversata marittima a bordo della Grimaldi Lines, compiendo la tratta Palermo / Livorno A/R, dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove colleboreranno con gli Ufficiali e osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante; inoltre è prevista la visita alla prestigiosa Accademia della Marina Militare di Livorno, dove avranno la possibilità di assistere a delle lezioni, visitare le aule e confrontarsi con gli ufficiali e i Cadetti presenti in Accademia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

❖ *ROTTA VERSO IL FUTURO.*

Descrizione:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio

rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Gli alunni effettueranno la traversata a bordo della Grimaldi Lines compiendo la tratta Civitavecchia / Barcellona A/R.

Durante la navigazione avranno la possibilità di svolgere i turni di guardia in Plancia, dove osserveranno ed assisteranno alle mansioni svolte dagli Ufficiali sotto sempre la supervisione del Comandante.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

❖ IL MONDO AERONAUTICO

Descrizione:

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni del MIUR.

Lo scopo di questo progetto è quello di mettere in condizione gli alunni dell'indirizzo logistica e trasporti opzione conduzione del mezzo aereo, di svolgere

attività di alternanza scuola lavoro per acquisire competenze e abilità coerenti con loro percorso di studi. L'attività si configura come attività fondamentale in quanto l'alunno è inserito in una realtà concreta di lavoro, e sperimenta personalmente il ruolo per cui viene formato e inoltre impara ad apprendere con modalità nuove. Gli alunni, guidati dai tutor della scuola verranno accompagnati a visitare le realtà imprenditoriali del territorio e le strutture aeroportuali sia civili che militari. Inoltre, guidati dal tutor aziendale e dai tutor interni verranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di un aeromodello e nel completamento di un aereo con struttura in acciaio/legno. Il progetto si prefigge di far conoscere agli allievi i vari settori del mondo aeronautico in modo da guidarli nella scelta dei futuri sbocchi lavorativi. I risultati attesi coinvolgono oltre che la sfera delle competenze anche quella motivazionale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ **2° NUCLEO AERO DELLA GUARDIA COSTIERA DI CATANIA**

Descrizione:

Il progetto è rivolto alle classi 3[^], 4[^] e 5[^] dell'Indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo e prevede in particolare di:

- svolgere gli stage formativi, in tirocinio di formazione ed orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro a favore degli studenti delle classi III/IV/V Aeronautico volti ad agevolare le scelte professionali dei medesimi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- tenere delle conferenze periodiche, da parte del personale militare della Guardia Costiera presso la sede dell'Istituto, su argomenti di carattere professionale attinenti i corsi di studio;
- prevedere lo svolgimento di conferenze, presso la sede dell'Istituto, finalizzate ad illustrare, in riferimento ai bandi concorsuali, le modalità di accesso nelle carriere iniziali della Forza Armata, nonché alcune iniziative del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (ad esempio operazione "Spiagge Sicure", "Mare Sicuro"; campagne di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino e costiero).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-

professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ **L'AERONAUTICA MILITARE ED I SUOI SERVIZI ALLA NAVIGAZIONE AEREA**

Descrizione:

Associazioni coinvolte o Ente coinvolto

- Comando Aeroporto dell'Aeronautica Militare di Sigonella

Finalità: Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Ambiti disciplinari:

- Navigazione e controllo traffico aereo
- Meteorologia;
- Meccanica ed elettronica aeromobili,
compresi annessi servizi di linea volo
- Gruppi volo: pianificazione attività
- Lingua inglese
- Servizi logistici

Competenze da acquisire:

- Uso di tecnologie innovative
- Organizzazione del lavoro
- Capacità utilizzo linguaggio tecnico
- Competenze di lingua straniera
- Uso risorse, gestione attività, rispetto tempi
- Problem solving
- Coordinamento gruppi
- Cooperazione, progettazione
- Comprensione compito assegnato ed effetti sulle fasi del ciclo di produzione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ **MURALES-LA FORZA DELLE DONNE - LICEO ARTISTICO**

Descrizione:

Il Liceo artistico riconoscendo all'arte, il ruolo di forma espressiva tesa a valorizzare la creatività giovanile e la capacità di progettazione, promuove il progetto MURALES- La forza delle donne- da realizzarsi negli spazi dell'Istituto, incluso in un più ampio progetto di riqualificazione degli spazi scolastici. Questo progetto intende sensibilizzare progressivamente gli studenti sull'importanza di preservare ed anzi migliorare i locali della scuola, che sono – per la comunità scolastica intera – luogo di vita quotidiana per molte ore alla settimana.

La finalità e gli obiettivi del progetto di 30 ore sono:

- Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità.
- Inventare e produrre messaggi visivi e dare una maggiore valenza alle discipline scolastiche con l'introduzione di simboli o icone che hanno ritenuto pertinenti.
- Veicolare messaggi attraverso l'arte.
- Acquisire atteggiamenti costruttivi finalizzati alla produzione di messaggi visivi e alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio presente nel territorio.
- Socializzare attraverso l'attività di gruppo.
- Lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno e la pittura, nell'ambiente scuola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

- puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;
- socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- autonomia di lavoro;
- capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

❖ PROGETTO ARCHIMEDE - NAUTICO

Descrizione:

Cooperativa Archimede

FINALITA'

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare

conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività dell'azienda che riguardano in particolare:

- sorveglianza e la prevenzione incendio sul pontile e banchine del porto di Gela dove operano navi cisterna;
- Occuparsi del primo intervento immediato per spegnere i focolai di incendio;
- Avisare tempestivamente Vigili del Fuoco e 118.
- In caso di emergenza soccorrere eventuali soggetti bisognosi con manovre di primo soccorso;
- Manutenzione e controllo dei mezzi marini che si occupano del servizio;
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere
- Ascolto radio con particolare attenzione alla modalità di chiamata in generale;
- Modalità di impiego dei razzi e fuochi in mare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

❖ CORPORAZIONI PILOTI - NAUTICO

Descrizione:

Corporazione Piloti

FINALITA'

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- manovre all'interno del porto;
- operazione di ormeggio e disormeggio;
- assistenza durante le fasi operative di car/dscarica
- comunicazioni radio;
- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

❖ AZIENDA AMARÙ SRL- MAT

Descrizione:

Gli studenti frequenteranno l'azienda scelta dal mese di dicembre al mese di marzo dell'anno, si formeranno due gruppi di 8 allievi frequentanti.

Ogni gruppo frequenterà l'azienda per una settimana a rotazione fino al raggiungimento delle ore previste.

La scelta di una sola azienda permetterà allo studente di avere un approccio all'esperienza lavorativa più completa ed un'assiduità tale da permettergli una conoscenza approfondita delle realtà con cui è entrato in contatto.

Inizialmente, vi sarà una parte dove gli alunni conosceranno l'azienda, e inoltre saranno formati sulle misure di sicurezza e le regole da rispettare in azienda.

Subito dopo verranno inseriti nei diversi settori di lavorazione dell'azienda.

L'azienda selezionata è Giovanni Amarù S.R.L.

La Amarù Giovanni S.r.l. azienda lider nella meccanica di precisione, produce pompe e compressori per i mercati nazionali ed internazionali posizionandosi tra i migliori produttori al mondo. Inoltre, specialista nella manutenzione di macchine rotanti come pompe, compressori, turbine, ecc.

Le classi interessate al progetto ASL seguiranno a scuola un corso sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" in riferimento al D.L. n. 81/2008, tenuto da professionisti esterni per la durata di 12 ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda concentrando l'osservazione su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

❖ RESTAURO MINIATURE STORICHE LIGNEE

Descrizione:

Il progetto, in accordo con il Servizio Turistico Regionale, ha l'obiettivo di realizzare un restauro conservativo e non invasivo di n. 20 opere lignee, dell'artista gelese Emanuele Lacognata, ubicate presso il Servizio turistico Regionale con sede presso i locali del comune di Gela in via Mediterranea .

Il laboratorio prevede come finalità di riportare alla visione pubblica le opere danneggiate dal tempo e per gli alunni la conoscenza dei diversi materiali e l'applicazione di diverse tecniche del restauro in particolare sul legno. Gli alunni coinvolti saranno quelli di 3 figurativo.

L'intervento di restauro verte, in una prima fase nella pulitura e trattamento dei manufatti per preservarli dagli attacchi dei tarli.

In un secondo momento chiusura delle lacerazioni presenti con delle stuccature e chiusura dei buchi di tarlati.

Terza fase, reintegrazione del colore nelle parti mancanti.

Quarta fase, riverniciatura dei pezzi per preservarli dagli agenti biologici del tempo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Strumenti:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche

(d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

- puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;
- socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- autonomia di lavoro;
- capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

❖ **ODONTOTECNICO ESPERTO IN PROTESI PROVVISORIE CON TECNOLOGIA CAD-CAM**

Descrizione:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'Istituto Ettore Majorana stipula, in maniera mirata, con laboratori odontotecnici e studi dentistici Convenzioni per tirocinio di formazione ed orientamento per gli studenti, on le seguenti finalità e obiettivi:

- Acquisizione di manualità e precisione nella modellazione morfologica della protesi fissa e conoscenza dei vari tipi di protesi esistenti.
- Conoscenza e realizzazione delle fasi di lavorazione del procedimento di fusione a cera persa, rifinitura e lucidatura a specchio di una protesi fissa
- Esecuzione della saldatura di due o più elementi (ponti - circolari)
- Acquisizione di manualità e precisione nella realizzazione della parte estetica.
- Conoscenza delle fasi di realizzazione della protesi a livello tecnico.
- Esecuzione del montaggio di una protesi totale su articolatore a valore medio utilizzando il piano oclusale in normocclusione.
- Riparazione e ribasatura di una protesi totale mobile.
- Osservazione delle varie fasi di lavorazione della protesi scheletrica, della metal-ceramica, dell'ortodonzia, dell'implantoprotesi.

La finalità del progetto è quella di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza

formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie del settore dentale, per la formazione di un tecnico esperto nella progettazione ed esecuzione di protesi dentali. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio. I tutor interni ed esterni hanno il compito di accompagnare e formare gli alunni, spiegando loro l'utilizzo delle nuove tecnologie, inizialmente faranno lavorare gli alunni a gruppi e dopo aver acquisito le competenze basi di utilizzo programmi e macchine, seguiranno gli alunni nel lavoro autonomo l'attività riguardante le tecnologie digitali verrà eseguita nei laboratori scolastici mentre le altre attività saranno svolte presso dei laboratori esistenti nel territorio.

Il progetto è articolato in tre moduli:

preparazione e progettazione

attività cad-cam

esecuzione estetica .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Strumenti:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e

dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

- puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;
- socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- autonomia di lavoro;
- capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

❖ **PROGETTO ENI**

Descrizione:

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni mette a disposizione un percorso formativo in e-learning. La piattaforma enilearning permette ai ragazzi di entrare in contatto con una grande realtà aziendale come quella di Eni e di approfondire tematiche legate al mondo dell'energia.

Saranno coinvolti 40 studenti dell'Istituto d'Istruzione Statale Superiore "Ettore Majorana" di Gela.

Il corso è suddiviso in 5 moduli:

1. chi siamo e cosa facciamo: Eni, la sua storia, le sue attività e la sua struttura organizzativa
2. come lavoriamo: Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. il mondo dell'energia: Approfondimenti sul tema dell'energia per capire cos'è, come la utilizziamo e comprenderne l'importanza
4. competenze trasversali: Uno sguardo ad alcune capacità che possono aiutare ad affrontare al meglio il mondo del lavoro: parlare in pubblico, sostenere un colloquio di lavoro, l'impatto motivazionale nel raggiungimento dei risultati.
5. il programma CLIL Content Language Integrated Learning

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni video lezione è seguita da un test di apprendimento, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione dei contenuti. A chiusura di ogni modulo inoltre, un test finale permette di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di registrare l'avvenuta partecipazione e il "monte ore" maturato, valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Modalità di fruizione L'e-learning è fruibile da una piattaforma informatica dedicata. L'accesso al corso è protetto da user e password così da permettere il monitoraggio delle ore fruite. Il tutor scolastico riceverà il link alla piattaforma e un elenco con le credenziali di accesso che dovrà provvedere ad abbinare ai singoli alunni.

Tempi di fruizione e certificazione di partecipazione Il corso on-line sarà liberamente fruibile dall'attivazione della convenzione entro e non oltre 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione stessa. Al termine di questo periodo, ogni tutor riceverà una scheda di sintesi con il computo delle ore maturate da ogni singolo studente.

❖ TESSUTI E PELLE IN PASSERELLA - LICEO DESIGN**Descrizione:**

Partendo brevemente dalla Storia del Costume, Le Donne di Leonardo da Vinci, dall'approfondimento dello studio dei materiali, dei tessuti e delle proprie caratteristiche, dal target all'occasione d'uso, gli alunni dovranno elaborare un'idea progettuale, percorrendo l'iter preposto. Dagli studi preliminari agli studi cromatici, dal progetto definitivo al disegno tecnico, dalla definizione di una collezione alla sua prototipazione, gli studenti si proietteranno a possibili scenari legati alla produzione e alla vendita reale, con l'obiettivo di realizzare una serie di prototipi di capi d'abbigliamento o accessori che, al contempo, trovino il necessario posizionamento sul mercato. Gli alunni, dalla fase progettuale a quella laboratoriale, dovranno dunque immergersi in un ambiente lavorativo il più possibile realistico. Si prevede nel contempo la partecipazione a concorsi, sia a livello nazionale che internazionale, con la collezione dei capi realizzati.

Gli allievi saranno affiancati nelle varie fasi progettuali e laboratoriali, da docenti tutor

interni ed un tutor esperto esterno, lo stilista Koscanyo, che oltre ad avviarli all'acquisizione di un'adeguata metodologia di lavoro, li guideranno verso la progettazione e la realizzazione di capi di Abbigliamento inerente al Tema assegnato. I Consigli delle classi quarta e quinta, indirizzo Design Moda del Liceo Artistico "E. Majorana", interverranno nella misura richiesta e con l'obiettivo di favorire l'Interdisciplinarietà delle materie interessate.

Il dipartimento maggiormente interessato sarà quello dell'Ambito Artistico/Laboratoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si avvarrà dei seguenti strumenti:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

- puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;
- socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

Guardiani della Costa è un progetto nazionale volto all' educazione ambientale promossa da Costa Crociere Foundation rivolto agli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado di tutta Italia. Il progetto mira alla sensibilizzazione dei giovani e dei cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, inoltre il progetto intende aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolari plastici, lungo le coste, sulle spiagge ed in mare .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono iscritti al progetto mediante la creazione di un account individuale che da accesso alla piattaforma on line e all' App Guardiani della Costa, in modo tale da poter consentire il monitoraggio costante e la partecipazione individuale.

Durante le attività svolte sul tratto di costa adottato, si terrà conto della partecipazione e delle varie attività svolte dagli studenti con la stretta supervisione dei docenti tutor incaricati. Inoltre si terrà conto delle immagini relative raccolte attraverso l' apposita App e degli elaborati prodotti attraverso la piattaforma on line.

❖ **CLIMATIZZAZIONE (MITSUBISHI ELECTRIC) - SPORTELLO ENERGIA (LEROY MERLIN).**

Descrizione:

Il progetto mira al rispetto per l'ambiente, al risparmio energetico, al comfort ambientale. Questi sono gli obiettivi di Mitsubishi Electric Division Climatizzazione da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro.

Gli alunni si occuperanno della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria.

Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione.

Per quanto riguarda lo Sportello Energia, gli alunni si impegneranno ad affrontare un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nella valutazione si terrà conto del coinvolgimento degli studenti durante l'intero percorso sia on line che in presenza. Verranno valutate le situazioni individuali degli alunni, di partenza prima e di sviluppo in itinere, affinché ogni singolo allievo raggiunga l'acquisizione di abilità e competenze nel contesto di lavoro personalizzato. Le schede di valutazione verranno somministrate sia dall'azienda che dai docenti tutor incaricati.

❖ FASHION STYLING**Descrizione:**

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i principali concetti teorici e pratici della fotografia di moda, come la realizzazione di servizi fotografici e l'analisi delle immagini e degli stili. Ci si concentrerà sulla comunicazione visiva, muovendosi tra i molteplici aspetti del fashion styling, che usa l'immagine per persuadere, ispirare e produrre risposte emotive. Il fashion stylist ha un ruolo centrale nel successo di una collezione di moda, di un brand o di un prodotto.

Questa figura professionale sa come valorizzare stili e immagini, sa "parlare" attraverso un mix di riferimenti contemporanei, culturali ed estetici con l'obiettivo di presentare una campagna promozionale coinvolgente, innovativa ed efficace. Il progetto introdurrà gli studenti alle fasi più importanti della creazione e dello sviluppo professionale di uno shooting fotografico, perché possano comprendere come interpretare le tendenze della moda attraverso l'utilizzo di luci, accessori, pose e oggetti di scena, traducendo lo stile in modo contemporaneo, senza tralasciare gli aspetti più propriamente tecnici ed estetici della fotografia. Si affronteranno anche le tecniche di editing e publishing per la moda; i partecipanti impareranno a modificare un lavoro fotografico al fine di produrre una proposta di styling professionale. La ricerca di interazioni tra moda, design e arte arricchirà ulteriormente la consapevolezza per le tendenze e l'estetica contemporanea, mentre l'attenzione ai momenti storici della moda e dell'immagine, ma anche dell'arte e della storia del costume, stimolerà il pensiero creativo, traducendo lo styling in diversi contesti e culture, con l'obiettivo finale di offrire proposte di immagine innovative ed accattivanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di formazione, saranno programmate, affinché gli studenti acquisiscano le competenze organizzative e gestionali in tutti i loro aspetti. Dovranno quindi saper gestire: spazi,

tempi e materiale.

Gli allievi saranno affiancati nelle varie fasi progettuali e laboratoriali, da docenti tutor interni ed un tutor esperto esterno, il fashion stylist Alessio Ferrera, che oltre ad approfondire le conoscenze tecniche e teoriche nell'ambito della moda, li guideranno verso l'analisi degli aspetti sia strategici che operativi della professione di fashion stylist, come l'attenzione al contesto storico e culturale della moda, ai trend contemporanei ed agli sviluppi del settore.

I Consigli delle classiterza, quarta e quinta, indirizzo Design Moda del Liceo Artistico "E. Majorana", interverranno nella misura richiesta e con l'obiettivo di favorire l'Interdisciplinarietà delle materie interessate.

Il dipartimento maggiormente interessato sarà quello dell'Ambito Artistico/Laboratoriale.

❖ **ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E SUPPORTO PSICO-FISICO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ**

Descrizione:

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Strumenti per la valutazione:

Schede di valutazione compilata dai tutor

(scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curriculum. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ **SORRIDERE SEMPRE**

Descrizione:

Il progetto propone uno scheletro di distribuzione per queste ore da effettuare per le classi terze e quarte dell'indirizzo di Odontotecnico.

Si propone di effettuare un numero di ore quattro, in laboratorio relativo alla sicurezza personale e in ambiente lavorativo laboratoriale.

Le competenze disciplinari di base sono:

*conoscenza dell'impronta.

*consapevolezza dell'importanza dei modelli in gesso.

*conoscenza degli articolatori.

*conoscenze delle cere.

*conoscenze delle tecniche di base.

*conoscenza della morfologia dentale.

Le Abilità sono:

*saper distinguere le impronte.

*saper scegliere il tipo di gesso per i modelli master.

*saper ingessare i modelli in articolatore.

*saper individuare le varie tecniche di modellazione.

Controllo degli apprendimenti.

Metodologia.

*lezione frontale.

*lezione partecipata.

*lavoro individuale e/o di gruppo.

*lezione laboratoriale.

Verifiche per l'accertamento delle competenze.

*prove pratiche.

*elaborazione di prodotti in maniera autonoma individuale o di gruppo.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze.

*verificare le schede di valutazione del tutor aziendale.

Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifiche per l'accertamento delle competenze:

*prove pratiche;

*elaborazione di prodotti in maniera autonoma individuale o di gruppo.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze.

*verificare le schede di valutazione del tutor aziendale.

Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati.

❖ **ANALISI DELLE ACQUE: I RIFIUTI.**

Descrizione:

Il percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale.

La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

Obiettivi

Trasferire agli alunni il concetto di crescita professionale e lavorativa mediante le opportunità che l'istituzione scolastica gli offre.

Dare la visione concreta e reale del mondo del lavoro e come potere interagire in gruppo al fine di ottenere un risultato comune.

Favorire l'orientamento di ogni singolo studente verso le varie applicazioni della chimica, sfruttando anche questa esperienza e le attività che l'azienda svolge.

garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in

azienda.

Finalità tecniche

Conoscere le varie tipologie di usi delle acque e i parametri chimico-fisici necessari a caratterizzarle.

Conoscere le principali metodiche utilizzate in laboratorio per definire lo stato di un'acqua.

Conoscere i rifiuti e i principali trattamenti.

Applicare le basi teoriche grazie alle attività svolte in un laboratorio avanzato.

Mettere in pratica l'utilizzo di strumenti chimici per la determinazione quantitativa degli analiti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e

dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

- puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;
- socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- autonomia di lavoro;
- capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

❖ **COCA COLA HBC-LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS.**

Descrizione:

L'azienda Coca Cola HBC rivolge la sua formazione di 25 ore on line agli alunni della classe terza Produzione Industriale per il Made in Italy. La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace.

Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Schede di valutazione compilata dai tutor

(scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curriculum. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ **LA FIGURA DEL TECNICO NEL PUBBLICO IMPIEGO**

Descrizione:

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;
2. Analisi della documentazione acquisita;
3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonché, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

Gli allievi saranno seguiti e affiancati nelle varie fasi di sviluppo del progetto, da docenti tutor interni e da un tutor esperto esterno, che oltre ad avviarli all'acquisizione della documentazione necessaria, propenderanno a farla esaminare e verificare la procedura amministrativa adottata. Compito dei tutor sarà quello di fare acquisire agli alunni una corretta ed adeguata metodologia di lavoro, indirizzata principalmente a conoscere procedure amministrative di evidenza pubblica nonché le varie fasi che ne hanno permesso la loro realizzazione o la possibile realizzazione.

Detto progetto quindi tende a completare le conoscenze dei vari alunni e verificarne le loro reali competenze- spendibile nei riguardi di avvio di procedure amministrative già avviate o da avviare.

I Consigli della classe quinta, Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio "E. Majorana", interverranno all'interno del progetto nella misura richiesta e con l'obiettivo di favorire l'Interdisciplinarietà.

Il dipartimento maggiormente interessato sarà quello di Ambito Tecnologico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno

❖ APPROCCIO ALLA LIBERA PROFESSIONE

Descrizione:

OBIETTIVI

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
- la contabilità dei lavori privati e pubblici
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

FINALITA'

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione
- saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano;
- stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti;
- saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile,
- Essere pienamente consapevoli degli aspetti economiche normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Schede di valutazione compilata dai tutor
(scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curriculum. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

❖ SPORTELLO ENERGIA , LEROY MERLIN**Descrizione:**

E' un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il progetto si prefigge quale scopo di valorizzare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Percorso formativo: unico modulo con 2 percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

- 1 project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficiamento energetico domestico.

❖ TUTELIAMO IL NOSTRO HABITAT.

Descrizione:

Il progetto consiste nella partecipazione attiva che si svolge all'interno di uno studio professionale di geometri, ove l'allievo può vivere in prima persona tutte le attività che vengono svolte, all'interno ed all'esterno dello studio, dal tecnico geometra libero professionista.

Le attività con cui si articola il progetto sono:

1. Rilievo di manufatti edilizi e restituzione in formato digitale in ambiente CAD
2. Rilievi di parti di territorio con ausilio di strumentazione topografica ad alta precisione;
3. Predisposizione di pratiche edilizia volte all'ottenimenti dei titoli abilitativi ai sensi del Decreto 380/2001. CIL, SCIA, PDC e trasmissione telematica tramite i portali del Comune di Gela SUE e SUAP
4. Redazione di pratiche catastali con utilizzo degli applicativi Pregeo e DocFa.
5. Redazione di documentazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08

Obiettivi

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti, riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee

- allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
 - il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
 - saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
 - la contabilità dei lavori privati e pubblici
 - predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione
- saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano;
- stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti;
- saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile;

Essere pienamente consapevoli degli aspetti economici, normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno

❖ **IL LAVORO PORTUALE: PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINCENDIO**

Descrizione:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le operazioni commerciali che la nave svolgerà durante la traversata marittima:

- Lettura della bussola magnetica e uso dei rilevatori;
- Applicazione delle formule di correzione e conversione per le prore e per i rilevamenti;
- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica;
- Presa visione dei vari mezzi estinguenti, in particolare il sistema CO2 di macchine;
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere;
- sorveglianza e la prevenzione incendio sui pontili e banchine dove operano navi cisterna;
- impiego delle pompe per l'estinzione di incendio;
- Ascolto radio con particolare attenzione alla modalità di chiamata in generale;
- Modalità di impiego dei razzi e fuochi in mare;
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche.

Gli studenti durante il periodo di Alternanza a bordo sono tenuti a compilare giornalmente il registro delle attività da sottoporre alla firma e alla valutazione del Tutor

da lui designato dalla società.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto risulta soddisfacente da vari punti di vista in quanto ogni studente partecipando attivamente alle attività proposte potrà migliorare sia le sue abilità sia le sue competenze sulle discipline tecniche che caratterizzano il corso di studi intrapreso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH.

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Consolidare le conoscenze grammaticali utili per una comunicazione più corretta possibile - Esprimersi con lessico adeguatamente ampio - Comprendere messaggi orali in situazioni quotidiane e di interesse personale e rispondere in modo pertinente - Acquisire competenze orali che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese - Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua - Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone. **FINALITÀ** Rendere Studenti e Docenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RILIEVO E STUDIO DI UN CORTILE IN CENTRO STORICO.

I destinatari del progetto sono gli studenti del secondo biennio e dell'anno finale dell'indirizzo CAT. Finalità del progetto é quella di sviluppare la capacità di elaborare schemi sintetici (a mano libera) e di sviluppare una proposta progettuale di riqualificazione dell'esistente. **TRAGUARDO DI RISULTATO** Accuratezza nella esecuzione del rilievo plano-altimetrico, elaborazione di un piano di manutenzione e ristrutturazione di un'opera; piani di sicurezza e coordinamento, su un computo metrico estimativo e quadro economico; sui prezzi unitari delle varie categorie di lavoro e dell'incidenza percentuale della mano d'opera. **OBIETTIVO DI PROCESSO** Saper lavorare in gruppo; organizzare il lavoro; riportare graficamente i dati rilevati in situ.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Dimestichezza nella esecuzione di rilievi planimetrici; nello studio dei materiali; tipologie delle strutture in fondazione ed in elevazione, valutazione di eventuale livello di degrado, interventi in presenza di lesioni che richiedono interventi di consolidamento e ristrutturazione. Finalità: Il percorso di potenziamento scaturisce dalla riflessione che, in questi ultimi anni si è affermata la necessità di tutelare il patrimonio immobiliare esistente, adeguando gli edifici a norme che ne certifichino l'agibilità, la sicurezza e l'efficienza energetica. Si svolgeranno indagini finalizzate ad acquisire informazione sullo stato di conservazione degli edifici ed eventuale adeguamento conservativo. L' obiettivo finale è quello di riuscire a far sì che i partecipanti al corso riescano a riconoscere i vari aspetti che stanno alla base di una progettazione architettonica, che parte dal rilievo dello stato dei luoghi e li porti fino alla formulazione della proposta progettuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ CONOSCERE LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

L' ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE E COMPRENDERE LA RATIO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DEGLI ORGANI DELLO STATO.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO DI PROCESSO: – comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica; – individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali; – offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità; – comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare. OBIETTIVI E FINALITA': IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LO SPIRITO DEMOCRATICO , PROGRAMMATICO E COMPROMISSORIO DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA NONCHE' LE FUNZIONI DEI DIVERSI ORGANI DELLO STATO(PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE). IL TRAGUARDO ATTESO E' QUELLO DI FAR ACQUISIRE ATTRAVERSO L' ESPERIENZA L' IDEA CHE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA, MISURA LA DEMOCRAZIA DI UNA SOCIETA', EDUCA AL RISPETTO, AL DIALOGO, ALLA RESPONSABILITA'.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA SUL MEZZO NAVALE.

Le attività previste per la classe V Nautico, mirano ad integrare le conoscenze fondamentali relative agli impianti elettrici di bordo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E FINALITA': • Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro; • Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo. **ATTIVITA' PREVISTE:** Simulazioni al calcolatore mediante l'ausilio di software. L'obiettivo principale è quello di diminuire la percentuale di insuccesso scolastico e fortificare quelle spendibili nel mondo del lavoro. Il traguardo atteso è quello di potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Elettrotecnica

❖ LETTERATURA IN ARTE.

I destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio liceo artistico con i quali si cercherà di potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E FINALITÀ: Obiettivi : • Riflettere e confrontare l'esperienza di un poeta con quella degli altri; • Creare un'opera reinterpreandola; • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date Finalità: • Conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari ; • Creare collegamenti tra l'opera creata, la narrazione letteraria e le problematiche sociali del nostro tempo. • Migliorare l'autostima, la socializzazione e le capacità interpersonali. • Fortificare le capacità espressive, creative e manipolative, promosse attraverso attività di laboratorio e cooperative learning. **TRAGUARDO DI RISULTATO:** • Riconoscere le principali opere degli autori trattati; • Individuare i temi della poetica e riconoscere il messaggio trasmesso dal poeta; • Sviluppare un'interpretazione personale creando un collegamento con la letteratura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PORTE D' EUROPA.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III- IV del Liceo Artistico e del Nautico e mira a favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E FINALITÀ: Sensibilizzare gli studenti all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità; far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica; -decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano.

OBIETTIVO DI PROCESSO: -Conoscere e approfondire il fenomeno migratorio ; -

Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza ; -

Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà ; -Agevolare il passaggio di

informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze . **TRAGUARDO DI RISULTATO:** -

Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale; - Favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività.

RISULTATI ATTESI: - incremento della capacità di lavorare in gruppo; - sviluppo di

sensibilità e attenzione ai diritti umani e ai problemi dell'immigrazione; - miglioramento delle capacità di analisi, sintesi, d'espressione; - capacità di rielaborazione delle conoscenze; - miglioramento delle capacità di usare gli strumenti informatici. - Informare gli studenti sulla "tratta di viaggio".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento

Il progetto si realizza attraverso un laboratorio operativo - creativo. La modalità di apprendimento dei contenuti avviene attraverso :

- Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo;
- Attività didattiche cooperative e collaborative interagendo anche con altre scuole sia a livello nazionale che internazionale sempre facenti parte del medesimo progetto.

❖ UN GIORNO IN ACCADEMIA.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi V e mira alla promozione dei percorsi universitari per favorire l'orientamento in "uscita".

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E FINALITA': Con la presente azione si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte. L' obiettivo è cercare di aiutare i

ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe". **RISULTATI ATTESI:** Favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni; Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università. **TRAGUARDO DI RISULTATO:** Creare una visione realistica della vita di facoltà e delle metodologie didattiche in uso presso l'accademia di belle arti di Catania.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Gli incontri verranno definiti con i responsabili delle Accademie e degli Enti Universitari secondo le loro disponibilità.

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS 81/08.

I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi ed il personale scolastico, affinché abbiano tutte le informazioni necessarie sui rischi nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E FINALITA': **OBIETTIVI:** Conoscenza specifica delle norme sui luoghi di lavoro. **FINALITA':** sapere comportare in maniera adeguata in caso di emergenza. **RISULTATI ATTESI:** Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, pronto soccorso e prevenzione incendi etc.) al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il traguardo atteso sarà l'acquisizione, la conoscenza e la formazione di tutto il personale della scuola e degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SORRIDERE SEMPRE**

Il progetto mira a riuscire a coordinare il sapere con il saper fare, attraverso la realizzazione di manufatti in protesi su misura. Gli studenti, conseguiranno competenze che permetteranno loro di comprendere l'organizzazione del lavoro, le dinamiche interpersonali e le competenze specifiche legate alla materie professionalizzanti di indirizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere specifiche abilità operative che non si riducano, però, ad una mera attività di addestramento dello studente in particolari tecniche o procedure. Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante. Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi. Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Odontotecnico
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROFESSIONE ASSISTENTE BAGNANTE**

Il progetto si riferisce alla diffusione della cultura e della sicurezza in acqua. ha come principio fondamentale quello di far acquisire tecniche natatorie e capacità di salvare vite umane.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Cognizione e coscienza delle proprie possibilità, rispetto delle regole che la natura ci detta; salvaguardia e tutela della vita umana in acqua; Possibilità di entrare nel mondo del lavoro. **FINALITA':** Partecipando al corso l'aspirante assistente bagnanti acquisisce consapevolezza natatoria che lo porta ad espandere le sue possibilità al nuoto per salvamento, con la capacità di nuotare e salvare vite umane.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Figura esterna (Capitaneria di Porto).

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Piscina

Approfondimento

Conseguimento di un brevetto professionale che abilita al lavoro di Assistente Bagnanti e di una qualifica valida come " Titolo professionale di merito" per tutti i concorsi pubblici;

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

Il progetto mira al conseguimento per gli alunni/e delle classi quinte di sviluppare le conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione il cui accertamento viene richiesto nel corso del colloquio d'esame. In modo tale da potere acquisire maggiore competenza in materia di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere lo Stato, le Forme di Stato e le Forme di Governo . Analisi della struttura della Costituzione della Repubblica Italiana. Struttura e funzioni del Parlamento . Il Governo e la Pubblica Amministrazione. La Magistratura e la Corte Costituzionale . L'Unione Europea .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LE STRADE DELLA MEMORIA.**

Accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Guardare alla storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva. **FINALITA':** Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah con particolare riferimento alla storia del nazifascismo. Inoltre sarà importante vedere Auschwitz oggi e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria nazionale ma sappia allargare lo sguardo a una dimensione micro e macro-regionale, europea, universale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Di fondamentale rilevanza sarà l' acquisizione e la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.

❖ **EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE.**

Il presente progetto mira a favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Il macro-obiettivo del progetto concerne la "Prevenzione degli incidenti mortali e di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo delle 7 protezioni passive (casco, cinture di sicurezza) e attive (ABS, sistema elettronico di controllo della stabilità e della velocità dell'autovettura)". Tale obiettivo va considerato però come parte di un progetto formativo più ampio - finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai sistemi di mobilità sulla strada - volto alla promozione di forme di spostamento maggiormente idonee a garantire sicurezza e promozione di un atteggiamento di auto-tutela. Anche per questo motivo il target di età individuato riguarda gli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di secondo grado. In questa fase di sviluppo, infatti, i ragazzi si affacciano all'utilizzo dei mezzi di trasporto motorizzati, ma al tempo stesso è ancora possibile intervenire sulla percezione della strada come ambiente di vita e di relazione, tentando di promuovere una maggiore conoscenza di forme di mobilità alternative e connotate da un minor rischio di incidentalità.

All'interno del macro-obiettivo generale, possono essere individuate alcune obiettivi specifici: - incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio; - favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza

delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote); - promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità; - sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui. Finalità: Il progetto non sarà orientato solamente a fornire informazione e formazione al target-group, ma anche a stimolare e favorire processi di apprendimento innovativo ed informale tra gli adolescenti e gli adulti di riferimento. L'intervento con gli adolescenti, infatti, è finalizzato a sviluppare una riflessione sugli stili di mobilità ed il rapporto con le norme del codice stradale, anche allo scopo di produrre interazioni positive nei ragazzi stessi in una ottica di apprendimento di stili ed atteggiamenti meno connotati da componenti di rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

Approfondimento

E' Prevista inoltre una figura esterna ossia un Ufficiale della Polizia Municipale il quale affronterà le tematiche relative alla circolazione stradale, con particolare riguardo alle più importanti fra le regole stradali, alle responsabilità civili e penali, alle sanzioni, senza trascurare aspetti inerenti la sostenibilità del traffico.

❖ SCACCO AL BULLO.

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Inoltre prevede una serie di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i

temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo; - Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; -Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza
FINALITA': -Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; -Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; -Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PASSAPORTO DEL VOLONTARIATO.**

Il percorso muove dalla considerazione che l'impegno educativo rappresenta una caratteristica fondamentale del volontariato e di apertura verso i bisogni del territorio. Promuove il confronto e la collaborazione sul tema delle competenze acquisite nell'ambito delle esperienze di volontariato proposte a scuola in collaborazione con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato, gruppi informali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: favorire il contatto tra scuola e organizzazioni del territorio così da promuovere idee e progettualità comuni; valorizzare le competenze acquisite dagli studenti attraverso le esperienze dirette di volontariato per favorirne la crescita

FINALITA': -favorire la crescita individuale; -favorire l'aumento delle competenze e della capacità di farsi carico delle responsabilità sociali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ EIPASS: EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT.

Il progetto nasce con la primaria finalità di promuovere, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica .Gli studenti,infatti , potranno accedere ad una vasta gamma di risorse online, utili a completare la propria formazione con un approccio pratico e funzionale all'apprendimento , attraverso determinati percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro, perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale."

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo comune è quello di promuovere la didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana di ogni classe, come strumento utile per facilitare e rendere l'apprendimento coinvolgente e condiviso in tutte le materie. Gli obiettivi sono: • indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; • sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; • implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); • sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. Questi obiettivi consentono di stimolare e di promuovere l'acquisizione di alcune tra le più

importanti competenze chiave: La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza digitale consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Imparare ad imparare è uno dei principi cardine dell'educazione permanente. Le competenze sociali e civiche permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete. Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Consapevolezza ed espressione culturali implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

La Certificazione EIPASS è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa all'ECDL, MICROSOFT OFFICE SPECIALIST, IC3.

CertiPass è l'unico Ente erogatore della Certificazione internazionale EIPASS – European Informatics Passport.

❖ **DIVERSITA' DI GENERE - PARITA' DI DIRITTI.**

Il presente progetto mira ad educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere per prevenire comportamenti violenti tra gli adolescenti; inoltre si prefigge di indagare e valutare il livello di consapevolezza delle persone e dei cittadini su tematiche rilevanti per le politiche di

genere, anche su quelle difficili e complesse come la violenza contro le donne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo prioritario è incentivare le giovani generazioni attraverso le metodologie della Ricerca-azione, Cooperative Learning, Learning by doing e Simulazione/Role playing a riflettere sul concetto di violenza di genere e lotta agli stereotipi, per stimolare in loro una reale consapevolezza dei concetti di parità e rispetto reciproco necessari al contrasto della violenza contro le donne. **OBIETTIVI:** Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere. **FINALITA':** Promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ ORIENTA IL TUO FUTURO

Si intende promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi ad utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto propone un orientamento strategico organizzato dalla scuola per avere le idee più chiare e consapevoli sulle scelte future. **OBIETTIVI:** - Facilitare il processo di scelta consapevole; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni. **FINALITA':** - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative

e lavorative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il progetto mira ad educare gli studenti e tutti gli operatori del sistema scolastico a praticare una sana alimentazione per garantire una tutela sostanziale della loro salute psico- fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira agli studenti a far comprendere che una sana alimentazione costituisce un deterrente indefettibile per evitare malattie e pregiudizi di diversa natura per lo status psico-fisico di ogni persona in tutte le fasi della vita. . L' utilizzo di frutta al posto di merendine e bibite varie può indurre gli studenti a comprendere l' utilità dello sviluppo economico basato sul rispetto della natura e sulla tutela sostanziale del benessere psico-fisico che parte imprescindibilmente da una sana alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Laboratorio di microbiologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

E' prevista anche la figura di un esperto esterno, oltre ai docenti interni , che sia specializzato in produzione e distribuzione dei prodotti agricoli.

❖ SALVIAMO L'AMBIENTE

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio circostante e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, , alterazione degli ecosistemi...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto fa fermento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: -Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente -Favorire la crescita di una mentalità ecologica -Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo -Educare alla complessità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale

❖ Aule: Proiezioni

❖ **TECNOLOGIA CAD-CAM**

Coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie digitali cad cam che dovrà svilupparsi in una logica di progressiva acquisizione di competenze digitale del settore odontotecnico in modo da essere in grado di organizzare i processi lavorativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

I compiti prioritari del nostro intervento faranno pertanto riferimento ai seguenti aspetti: a) avviare scelte professionali mediante la conoscenza delle diverse tipologie di lavoro; b) favorire l'estensione delle conoscenze nel campo delle tecnologie per protesi dentarie; c) utilizzo dei software e dei sistemi cad cam

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Odontotecnico

❖ **DAI PROBLEMI AI PROGRAMMI**

Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive prolungando il tempo scuola, sviluppando competenze digitali, capacità logiche e del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione • Sviluppo delle di capacità di analisi e di problem solving • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. • Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree) • Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio) • Eventuale partecipazione alle olimpiadi di informatica

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ CREO PAGINE WEB

Migliorare le competenze digitali: creare contenuti digitali multimediali e approfondire il tema delle tecnologie della comunicazione creando pagine web e siti web.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Imparare il linguaggio del web: HTML • Sapere come funziona Internet • Sviluppare siti web utili come strumenti per le aziende e per le persone per comunicare
RISULTATI ATTESI Migliorare le competenze digitali degli allievi • Migliorare la capacità di saper lavorare in gruppo • Migliorare la capacità di saper progettare • Stimolare la creatività

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ LA MIA EUROPA

- Promuovere la conoscenza del concetto di cittadinanza europea negli alunni del nostro istituto, per consentire una partecipazione più attiva alla vita sociale e comunitaria. - Sviluppare una maggior consapevolezza riguardo a possibilità di studio e, in futuro, anche di lavoro, in una dimensione europea e non soltanto italiana. - Sviluppare la costruzione dell'identità europea attraverso lo scambio e

l'approfondimento dei contenuti relativi all'essere cittadino dell'Unione Europea, confrontando gli eventi del XX secolo che hanno promosso una cultura comune e la comprensione reciproca tra i diversi stati dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla fine del progetto lo studente deve riconoscere i principi fondanti della Unione Europea; - saper comprendere l'importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali organismi internazionali ; - saper distinguere i poteri , le funzioni, e la composizione delle istituzioni dell' Unione Europea e dell' Onu ; - saper distinguere i vari atti del diritto dell'Unione Europa ; - saper distinguere i diritti e le libertà fondamentali del cittadino europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **MAPPING**

Il progetto "MAPPING" dall'esigenza degli studenti del biennio che presentano difficoltà nella creazione di mappe mentali, rielaborazione dei contenuti e metodo di studio assente, ciò è, probabilmente, dovuto al fatto che i ragazzi provengono da esperienze e da scuole differenti, inoltre tale metodo, per vari motivi viene trattato in modo diversificato durante le attività didattiche curriculari. La mappatura mentale online consente di acquisire, sviluppare e condividere idee graficamente; il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare dette difficoltà e prevede tre moduli specifici: il primo modulo "Introduzione alle mappe mentali", il secondo "Rielaborazione dei contenuti" e il terzo "Creazione di mappe mentali con l'utilizzo di software", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curriculari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche. Nei moduli verrà privilegiata: la risoluzione di quesiti proposti di varie materie e contenuti diversificati. Si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli alunni acquisiranno i concetti di logica al fine di poter meglio affrontare lo studio delle diverse materie. Gli argomenti saranno presentati in maniera il più possibile semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE.

Miglioramento delle competenze degli alunni relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le principali caratteristiche hardware e software di un computer; Utilizzare le principali funzioni di base di un sistema operativo; Organizzare, rappresentare, analizzare e interpretare le informazioni utilizzando opportuni strumenti informatici; Utilizzare gli strumenti di informatici essendo consapevoli delle potenzialità e dei limiti in ambito applicativo; Sviluppare le capacità logiche e di problem solving mediante l'ausilio di tecniche informatiche nelle applicazioni d'interesse; Riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di comunicazione; Utilizzare Internet per attività di ricerca riconoscendo le fonti attendibili essendo consapevoli dei limiti e dei rischi dell'utilizzo della rete; Recuperare lacune relative a competenze informatiche allo scopo di migliorare i risultati scolastici; Approfondire le competenze informatiche acquisite per la partecipazione a competizioni del settore e per l'acquisizione della

certificazione dei moduli EIPASS.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nel triennio il nostro Istituto ha compiuto sforzi notevoli per dotarsi di una connettività diffusa e capillare, con particolare attenzione per il plesso "Fermi", sede di una sperimentazione didattica fortemente orientata all'uso del digitale nella didattica e, dunque, particolarmente sensibile alla presenza di una connessione stabile e diffusa per allievi e docenti. Con il sostegno economico di ENI e con il supporto logistico della Fondazione ENI Enrico Mattei, tutte le aule delle prime quattro classi degli indirizzi professionali sono dotate di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

router wireless connessi alla LAN dell'Istituto con una banda di circa 100Mbps. Entro il secondo anno di questa programmazione triennale la copertura sarà estesa a tutte le classi del professionale.

Negli anni a venire maggiore attenzione sarà dedicata al plesso centrale al fine di raggiungere il livello di diffusione e qualità delle infrastrutture.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La sperimentazione didattica attiva da tre anni negli indirizzi professionali si fonda su metodi che favoriscono l'integrazione del digitale nelle attività didattiche quotidiane. Il nostro Istituto sostiene attivamente e promuove gli sforzi dei docenti per innovare la propria azione nel senso di un pieno protagonismo degli allievi nell'apprendimento, anche con il sostegno del digitale.

A questo obiettivo concorrerà lo sviluppo di soluzioni agili e a basso costo capaci di abilitare i docenti ad una didattica digitale integrata in ogni aula, sul modello di quanto già avviene per le classi degli indirizzi professionali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14 **Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti.**

La scuola , intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica.

L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del problem posing and solving, promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

Il Framework consentirà ai docenti di valutare con efficacia il raggiungimento delle competenze trasversali degli studenti.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La definizione delle competenze sopra citate non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento.

Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

L'attività si propone di realizzare un prototipo IOT per il monitoraggio dei parametri ambientali, al fine di migliorare la qualità ed il benessere degli ambienti e degli spazi scolastici.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il nostro Istituto ha avviato una campagna di catalogazione informatica dell'intero catalogo della biblioteca scolastica, anche al fine di integrare le biblioteche esistenti e attualmente fisicamente distribuite su due plessi. In quest'occasione si valuterà l'impiego di tecnologie digitali non solo per la catalogazione dei libri ma anche per la gestione del processo di prestito.

Il catalogo sarà ampliato con l'inserimento di titoli su supporto digitale, in una prima fase prevalentemente classici su cui non vige il diritto d'autore e risorse aperte.

Saranno compiuti inoltre sforzi per il rinnovamento degli spazi della biblioteca per favorire la fruizione dei testi (in formato cartaceo e digitale) e l'accesso a risorse online.

CONTENUTI DIGITALI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, attivando corsi di formazione rivolti al personale docente per l'utilizzo del registro elettronico.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il nostro Istituto punta molto sulla formazione dei docenti, soprattutto per coloro che per la prima volta insegnano nel nostro Istituto. Già da tre anni, su impulso delle necessità sorte per portare a regime la sperimentazione didattica negli indirizzi professionali, i nuovi docenti vengono coinvolti in attività di formazione per l'impiego di metodologie didattiche che integrino il digitale, con tutto ciò che ne consegue in termini di revisione delle pratiche didattiche e della cultura legata al ruolo del docente.

In questa nuova programmazione si incrementeranno gli sforzi per raggiungere più docenti e per fornire loro nuove e più interessanti occasioni di formazione e condivisione.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Dopo aver dotato negli anni scorsi il nostro Istituto di una piattaforma per facilitare la condivisione di materiali, si intende potenziarne l'uso anche mediante la creazione di protocolli di condivisione e la formalizzazione di pratiche per la documentazione.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Lavorare con il **digitale**, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod), creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa, appunto, su un modello di co-produzione, per promuovere una produzione collaborativa delle **risorse**, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI - CLRI006013

CORSO SERALE M.A.T. "FERMI" - CLRI00650B

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" - CLSL00601P

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" - CLTL006014

CORSO SERALE I.T.G. "E. MAJORANA" - CLTL00651D

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel trimestre e nel pentamestre. Per gli standard minimi per discipline i docenti concordano che saranno considerate sufficienti le prove scritte/orali che avranno raggiunto un livello essenziale nelle conoscenze, competenze e capacità programmate. Tali livelli saranno misurati secondo i criteri delle griglie di valutazione allegate alla Programmazione. Gli standard minimi per disciplina saranno validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e verrà redatta la programmazione per alunni con dislessia prevedendo misure dispensative e compensative legge 8/10/2010 n. 170.

ALLEGATI: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto del comportamento viene attribuito sulla base degli indicatori e dei descrittori illustrati nelle tabelle di seguito riportate. L'attribuzione del voto scaturisce, in seno al Consiglio di Classe, dalla sintesi delle osservazioni

sistematiche effettuate dai singoli docenti. L'Istituto dispone di appositi strumenti di raccolta delle osservazioni sul comportamento, relativi alla classe e al singolo alunno. I fogli relativi alle osservazioni sistematiche effettuate da ciascun docente e i fogli di sintesi sui singoli alunni, elaborate dal consiglio di classe, vengono firmati e conservati agli atti del Consiglio, per consentire l'analisi dei processi/problemi individuali nel tempo e la conseguente delibera finale sull'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato. I criteri di attribuzione del voto vengono condivisi, nei loro significati, con gli allievi, e vengono comunicati alle famiglie, alle quali l'Istituto richiede la collaborazione educativa.

ALLEGATI: GRIGLIA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
- c) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- d) quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a

- quattro) contestualmente sia in italiano che in matematica;
- e) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e insufficienze gravi (voto uguale a quattro) e/o mediocrità (voto uguale a cinque) in altre discipline;
- f) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
- c) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- d) quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro) contestualmente sia in italiano che in matematica;
- e) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e insufficienze gravi (voto uguale a quattro) e/o mediocrità (voto uguale a cinque) in altre discipline;
- f) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la

frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Con l'approvazione del Milleproroghe l'Invalsi e l'Alternanza Scuola non costituiscono più i criteri per essere ammessi all'esame di maturità 2019. Lo sono invece:

- la frequenza dei 3/4 del monte orario;
- il 6 in tutte le discipline. Il Consiglio di classe potrà ammettere con un'insufficienza, ma motivando la propria scelta;
- il 6 in comportamento.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

All'atto dello scrutinio finale si procede a :

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia;
- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello

stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
- In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studi autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.
- L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50
- consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e propositiva al dialogo educativo
- assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore a 30), tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione
- partecipazione ai progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
- credito formativo validato.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

- frequenza di corsi di lingue con certificazioni linguistiche, con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (da A1 a C2). Gli Enti Certificatori accreditati, sono : per la lingua inglese Cambridge- ESOL; City & Guilds-Pitman; Edexcel / Pearson Ltd ; Trinity college London ; English Speaking Board (ESB) ;International English Language Testing System (IELTS); per la lingua francese Alliance Française, Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris;
- per la lingua spagnola Ministerio de Educacion , Cultura y Deporte ; Istituto Cervantes.
- attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.);
- partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale (Unione nazionale non vedenti, Croce Rossa Italiana, Servizio Civile Nazionale, Caritas, Unitalsi, Vidas, AVO);
- partecipazione ad attività lavorative (anche non retribuite) collegate alle finalità del corso di studi, come: campagne di scavi archeologici in Italia o all'estero, stage per accompagnatori turistici, etc.;
- partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza;
- meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute:
- frequenza a corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali, con partecipazione a manifestazioni nazionali;
- frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato;
- collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicitario;
- partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali,

comunali con esito positivo;
partecipazione a progetti in accordo con le Università o di formazione all'Impresa.

ALLEGATI: regolamento credito scolastico-converted.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

ALLEGATI: Griglia valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione DAD e DDI:

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto per quanto riguarda i criteri di valutazione in DAD e DDI. L'Istituto ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che, in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico. Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione degli studenti e ad una "rimodulazione" della stessa.

A partire dal 26 ottobre 2020 si dispone l'attivazione della D.A.D (didattica a

distanza), secondo le modalità indicate nel Piano scolastico per la DDI, approvato dal collegio dei docenti il 1 settembre 2020, con delibera n.18. I criteri di valutazione sono stati approvati dal collegio dei docenti del 14 maggio 2020. Si allegano griglie di valutazione al presente documento.

ALLEGATI: 1.GRIGLIA di valutazione DaD.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola Ettore Majorana si è sempre mostrata attenta ai bisogni dei propri alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispone un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica. Le strategie utilizzate durante le attività laboratoriali, sia dai docenti di sostegno che dai docenti curricolari, sono state: attribuzione di ruoli, esecuzione di compiti e gratificazione per i risultati ottenuti. I piani educativi e individualizzati sono stati predisposti dai consigli di classe e dall'insegnante referente della funzione strumentale, all'inizio dell'anno scolastico e hanno coinvolto i genitori. Gli esiti saranno sempre monitorati durante l'anno scolastico, secondo un calendario predisposto dai soggetti coinvolti. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curricolari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero estivi e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze.

Viene elaborato un piano che:

1. Offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
2. Rileva la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nella scuola e le risorse

disponibili;

3.Indicagli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura;

4.Stabiliscei compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglia

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettualità didattica rivolta all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie orientate verso l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale (learning by doing), l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -Dirigente Scolastico, che promuove le iniziative finalizzate all'inclusione. Rende esopliciti i criteri e i metodi di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; -Il gruppo di lavoro GLI che svolge le

seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). - Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno che collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: • azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno; • azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI; • organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività. • aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. - Funzioni Strumentali: • collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; • elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico -Consigli di classe: • Individuazione dei casi in cui sia necessario e opportuno il ricorso ad una didattica personalizzata e a misure compensative e dispensative; • rilevazione di tutte le certificazioni; • rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; • definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie in presenza di BES; • stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; - Docenti curricolari: impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'azione dei genitori è fondamentale nell'assicurare uno sviluppo cognitivo ed armonico della persona, e ciò è ancora più vero nel caso della diversabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo

educativo per favorire il successo formativo dello studente. La scuola Ettore Majorana si rapporta in modo continuo con le famiglie, per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si esprime concretamente:

- Nella comunicazione con le famiglie per favorire la conoscenza dell'alunno
- Nell'attivazione di momenti di programmazione condivisa
- Nel rapporto regolare con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore
- Nell'informazione quotidiana sulle attività, periodica sugli sviluppi del percorso educativo
- Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo
- Nel favorire un'attiva partecipazione ai GLH, e di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semistrutturate, adottando strumenti compensativi e misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Majorana promuove un'offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra, tale da favorire il processo di apprendimento

degli allievi. I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni. L'Istituto Ettore Majorana mette in atto una didattica che predilige i laboratori "inclusivi": perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di Classe cercano di offrire agli alunni in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che, sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Questi laboratori sono destinati a gruppi interclasse, a classi per specifici progetti di classe, ad alunni in determinate difficoltà momentanee che richiedono un breve periodo di rilassamento dall'attività didattica tradizionale. Le attività, però, si svolgono nella piena condivisione delle esperienze. Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e di gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco, sulla finalizzazione dell'impegno preso quando si è accettato di partecipare alle attività. I Laboratori Inclusivi sono però laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche. Nei laboratori di questo genere certi apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare. Quindi vengono vissuti dai colleghi come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari. I Laboratori Inclusivi sono tutti connessi fra loro perché le attività di uno possono essere utili alle attività degli altri.

Approfondimento

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli

argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semi strutturate.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "E. Majorana", sia per l'indirizzo tecnico che per l'indirizzo liceale per l'indirizzo professionale. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica digitale integrata dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattiche da marzo 2020.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gela investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

L'attività didattica

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno subire variazioni nel

corso dell'anno scolastico.

È possibile comunque prevedere tre diversi scenari:

- Didattica in presenza per tutti. Solo se saranno garantite la salute e la sicurezza di tutta la popolazione scolastica.
- Didattica mista con metà della classe in attività didattica in presenza e metà in attività didattica a distanza a periodi alternati.
- Didattica a distanza per tutti, solo in caso di nuovo lockdown.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a

potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.I.S.S. E. Majorana di Gelaintende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa di incapacità delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale (c.d. rime buccali).

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi

a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. Sarà ricordato a tutti i soggetti coinvolti, attraverso uno specifico "disclaimer", i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. In generale, anche attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, rivolte a docenti, studenti e famiglie, va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con attento riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

La DDI inoltre:

- favorisce una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantisce l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;

- privilegia un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuisce allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorisce la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegia la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizza e rafforza gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantiene costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e

saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per l'I.I.S.S. E. Majorana di Gela è prevista una quota settimanale minima di lezione: **saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a **50 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

Gli strumenti per la comunicazione

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'I.I.S.S. E. Majorana di Gela.

Le informazioni sono veicolate dagli strumenti di comunicazione istituzionali che gli Studenti e le

Famiglie possono consultare quotidianamente:

- **Registro Elettronico**, in cui i Docenti annotano gli argomenti e le modalità di erogazione delle lezioni, i lavori e i compiti assegnati.

- **Piattaforme Google Suite** (Gmail, Classroom, Meet) per la partecipazione alle lezioni online, pubblicazione materiale didattico, video, lezioni in remoto, consegna di compiti, relazioni, correzione di compiti.
- **Sito web istituzionale**, per la diffusione di notizie aggiornate relative alla vita scolastica, <https://www.istitutomajoranagela.edu.it>.

- **Canali Social ufficiali di Istituto (Facebook)**, per la pubblicazione di informazioni relative alla Scuola.

Le Applicazioni per la Didattica

I principali strumenti di cui si avvale la DDI nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education e i relativi strumenti che Google mette a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo:

□ Docente: nome.cognome@istitutomajoranagela.edu.it

□ Studente: codicefiscale@istitutomajoranagela.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy utilizzando solo Meet, Classroom, Calendar, Jamboard.

Libri di testo digitali

Sia per i Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale ed il responsabile della gestione della piattaforma digitale cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

All'interno dell'I.I.S.S. E. Majorana di Gela sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **FlippedClassroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Il collegio docenti dell'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gelatuttavia ritiene che per un corretto e coerente sviluppo della DDI il modello più adeguato sia quello delle 5E. Tale modello, sviluppato nel 1987 all'interno del BiologicalSciences

Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

Engage - Coinvolgi

Il primo step del learningcycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante,

volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. **Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.** I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della

responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La verifica non deve ovviamente assumere la forma dell'interrogazione ma di colloquio. Questo richiede di privilegiare i compiti di realtà, chiedere agli studenti di realizzare prodotti, non di restituire contenuti, ma rielaborarli in forme e modalità diverse. In questo modo si è intente valorizzare anche il momento dell'autovalutazione da parte dello studente. È necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le griglie, allegate al presente documento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

Gli indicatori di riferimento individuati per la DDI sono:

- Responsabilità e partecipazione nelle attività di DDI (pertinenza degli interventi, uso corretto della chat e della strumentazione);
- Impegno nell'eseguire i lavori e rispetto delle scadenze;
- Collaborazione coi compagni;
- Impegno nell'acquisire nuove competenze digitali;
- Capacità di problemsolving;
- Capacità di organizzazione di calendario, materiali, verifiche.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento

agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'I.I.S.S. "E. Majorana" di Gela ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto Educativo di Corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped-

classroom, modello delle 5E.

- **Informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme digitali;
- **Metodologie innovative di insegnamento** (tra le quali apprendimento cooperativo, flippedclassroom, debate);
- **Modelli inclusivi** per la didattica digitale integrata;
- **Gestione della classe** e della dimensione emotiva degli alunni;
- **Privacy e sicurezza** nella DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DS: Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; • Coordinare le attività dei Plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente; • Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività; • Predisporre l'orario di lezione e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività; • Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi; (Plesso E. Fermi) • Curare il regolare e</p>	2
----------------------	---	---



corretto funzionamento del Plesso E. Fermi (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; • Coordinare e promuovere l'utilizzo di strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni); • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali; • Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA); • Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio; • Coordinare i rapporti scuola - famiglia; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; • Provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR-d'Istituto; • Formulare l'orario scolastico; • Collaborare con il D.S. nell'assegnazione dell'organico dell'autonomia; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. **SECONDO COLLABORATORE DEL DS:** •Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia



impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; • Collaborare nella predisposizione delle circolari; • Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso "E. Fermi", avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.; • Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali; • Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.; • Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Coordinare le attività di



	<p>monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto; • Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola; • Curare la Comunicazione esterna; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR e d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Le funzioni di Staff hanno la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare nella predisposizione delle circolari;• Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;• Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori;• Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.;• Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto;• Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia;• Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali;• Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.;• Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi	<p>2</p>



	<p>(malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.; • Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto; • Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola; • Curare la Comunicazione esterna; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR e d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 : GESTIONE PTOF, RAV, PDM E ORIENTAMENTO • Aggiornamento, revisione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, RAV a.s. 2017/18; • Revisione e aggiornamento Regolamento di istituto; • Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.O.F., partecipazione a concorsi e gare; • Produzione materiale didattico e documentazione educativa; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'Istituto area Docenti e ATA; • Coordinamento Prove INVALSI; • Organizzazione Orientamento e Open day; • Produzione di tutte le circolari destinate</p>	8



all'utenza attinenti alla propria area; •
Produzione di materiale da inserire nel sito web della scuola; • Supporto alla Segreteria alunni per l'area di propria competenza; • Valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D.S. per progetti MIUR-PON-POR; • Diffusione progetti, azioni e attività attinenti alla propria area; • Coordinamento della commissione per la realizzazione del curriculum verticale di Istituto; • Revisione Patto Educativo di corresponsabilità • Fa parte di diritto del G.L.I. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 2 A/B: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, valorizzazione delle professionalità, elaborazione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Supporto didattico nell'uso della piattaforma e-learning; • Supporto ai docenti per la produzione di materiali informatici relativi alla didattica anche con le LIM e per il registro elettronico; • Coordinamento



progetto in rete Nuove Indicazioni Nazionali, raccolta del relativo materiale e documentazione delle attività; • Coordinamento e gestione dei laboratori informatici; • Coordinamento e monitoraggio sito WEB; • Gestione Prova Nazionale INVALSI; • Organizzazione degli open day. • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area. • Produzione di articoli e materiali da inserire nel sito relativi a tutte le attività svolte durante l'a.s 2018/19; • Raccolta dati autovalutazione ed esiti finali scrutini ed elaborazione rapporto finale; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 3 A/B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Promozione e coordinamento degli interventi a favore



degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze, ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del GLI. AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA) • Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze,



ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del GLI. AREA 4 A/B :
ATTIVITA' FORMATIVE CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE • Programmazione e coordinamento dei Viaggi d'istruzione e delle visite guidate, con il supporto dell'Ufficio tecnico; • Rapporti con gli Enti esterni (pubblici e privati); • Gestione sportello orientamento; • Programmazione



	<p>e coordinamento partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'istituto area genitori: • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto all'ufficio protocollo e contabilità per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. progettazione PON I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.</p>	
Capodipartimento	Il collegio dei docenti, al fine di garantire una più efficace azione didattica, si articola in dipartimenti che lavorano per Aree, nelle	9



	<p>quali aderiscono discipline omogenee. L'azione educativa si svilupperà sul versante della pluridisciplinarietà. La dimensione della pluridisciplinarietà, rappresenta un passo verso l'interazione fra discipline diverse, poiché si può considerare che la prospettiva di impatto con una tematica presupponga una "concertazione", a livello di impostazione programmatoria, fra i docenti così da incidere sull'impianto della programmazione delle singole discipline, che sviluppano il loro itinerario curriculare facendo leva sui "nodi tematici pluridisciplinari". In questo caso, il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare e comincia, quanto meno, ad incidere sulle precipue metodologiche. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti:</p> <p>DIPARTIMENTO LETTERARIO DIPARTIMENTO GIURIDICO DIPARTIMENTO LINGUISTICO DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO-FISICO DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-CHIMICO DIPARTIMENTO MOTORIO DIPARTIMENTI PROFESSIONALI: INDIRIZZO CAT INDIRIZZO NAUTICO INDIRIZZO AERONAUTICO INDIRIZZI MAT-PI-ODN - IPSS INDIRIZZO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ISTRUZIONE PER ADULTI DIPARTIMENTO SOSTEGNO</p>	
Responsabile di plesso	• Organizzazione dei servizi di supporto alla didattica; • Controllare il rispetto dell'orario	2



	<p>di servizio del personale docente; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S., Plesso "Trasporti _E. Majorana"; • Collaborare con il D.S. nella definizione delle scelte organizzative e didattiche; • Organizzare le relazioni esterne con reti di scuole; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR-d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti dell'animatore digitale sono: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari</p>	1



	<p>strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Coordinatore avrà cura di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi. che sollecita una cooperazione multipla di docenti nel gruppo o staff del Coordinatore dell'Educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'anno di sperimentazione. I contenuti</p>	1



	<p>da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica:</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>PROGETTI PON-MIUR-FESR PROGETTI PER APPRENDISTATO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE EDUCAZIONE STRADALE EDUCAZIONE ALLA CULTURA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CYBERBULLISMO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE BIBLIOTECA E LIBRI IN COMODATO D'USO RESPONSABILE PALESTRA PLESSO MAJORANA RESPONSABILE PALESTRA PLESSO FERMI RESPONSABILI PRIVACY RESPONSABILI DELLA GESTIONE E FORMULAZIONE ORARIO RESPONSABILI LABORATORI</p>	25
Coordinatore attività ASL	<p>La seguente figura è il Responsabile didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro. Compiti assegnati al Referente Alternanza Scuola/Lavoro: - Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; -Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; -Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi</p>	30



	<p>del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; -Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; -Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; -Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; -Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola. Le figure sono state designate per i seguenti indirizzi: -AERONAUTICO - NAUTICO -CAT -MAT -IPSS -ODN -LICEO ARTISTICO - indirizzo Arti figurative -LICEO ARTISTICO - indirizzo Design</p>	
Coordinatori attività specifiche e funzionali all'insegnamento	<p>COMMISSIONE ELETTORALE GLI - GLH NIV COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p>	12
Referente di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> • È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc. • Si occupa di coordinare le attività di orientamento e Alternanza Scuola Lavoro; • Partecipa, su incarico del preside, a 	9



	<p>convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto; • Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti e degli alunni; • Propone l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte di docenti e studenti; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi</p>	
Coordinatore di classe	<p>• Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi dei colleghi, sviluppando in modo chiaro gli argomenti affrontati e favorendo la decisionalità collegiale. • Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC. • Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, tenendo in considerazione tutti gli elementi significativi in merito alle scelte formative e organizzando la pianificazione di tutte le attività previste per l'anno scolastico, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza. • Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale</p>	55



dei BES e DVA. • Convocare i genitori per la stesura del PDP e controllare che tutta la documentazione sia correttamente compilata riferendo al cdc eventuali problematiche non note. • Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati. • Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe. • Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche , valutazioni. • Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma. • Controllare settimanalmente la frequenza scolastica degli studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate. Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e , nel caso di assenze non giustificate avvisare la famiglia. • Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente. • Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari. • Coordinare l'attività della Scuola a domicilio o in Ospedale in caso di necessità . • Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare. • Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione



	<p>di sanzioni disciplinari agli studenti. • Verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta . • Redigere il verbale in modo chiaro, avvalendosi della collaborazione di un collega componente il cdc qualora svolga la funzione di presidente, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento alle parti rilevanti e ai processi decisionali. • Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e stampare una copia del verbale da incollare sull'apposito registro. •Controllare l' eventuale documentazione da predisporre ed allegare al verbale.</p>	
Commissioni	<p>Hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque un' particolare attenzione. Commissione progetti -Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai bandi MIUR eUSR. Commissione inclusione GLI/ GLH A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili; - Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato; - Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti; -Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato; -Predisporre la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati</p>	25



durante l'anno scolastico. Commissione sicurezza -Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza; -Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi; -Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.

Commissione autovalutazione di Istituto e percorsi di miglioramento -Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi; - Predisporre "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee; Si occupa di : -Prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico); - Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi. Commissione NIV : - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. -Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti



	<p>nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. -Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. -Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. -Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
<p>OPT- OPERATORE PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE</p>	<p>-Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; - Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; -Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale; -Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; - Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; -Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; - Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola secondaria di secondo grado - Classe</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
--	----------------------------	------------------------



di concorso		
A026 - MATEMATICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati a sostegno e potenziamento delle abilità artistiche e musicali. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e</p>	1



	<p>innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA</p>	<p>Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico, attraverso attività laboratoriali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta del registro protocollo e archiviazione, Prelevamento giornaliero della posta elettronica e della posta intranet del MIUR e smistamento della stessa, dopo la firma del DS, al DSGA e Assistenti Amministrativi, Pubblicazione all'albo dell'Istituto degli atti e dei documenti, Predisposizione di circolari, trasmissioni copie e smistamento ai diversi uffici e plessi ed al personale della scuola, Convocazioni organi collegiali, RSU, Tenuta degli inventari, discarico, Gite e viaggi d'istruzione. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio. Supporto alle altre aree.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. •Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; •Inventario beni statali informatizzato; •Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; •Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; •Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi, conteggio per l'emissione della fattura ; •Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi; •Rapporto con l'utenza.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni, Trasferimento alunni, Statistiche, Monitoraggi, Pratiche alunni diversamente abili, Gestione adozione libri di testo, Rilascio certificazioni alunni, Infortuni alunni e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale docente, Gestione fascicolo degli alunni, Buoni libri, Borse di studio, Esami di Stato, integrativi, Preliminari (pagelle, diplomi, scrutini), Organizzazione prove invalsi, Rapporti con enti e uffici esterni per il censimento degli alunni, Dispersione scolastica. Ricevimento, in orario di sportello, dell'utenza esterna per ciò che riguarda la didattica. Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio. Supporto alle altre aree.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Stipula contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito, Convocazioni e attribuzione supplenze, Certificati di servizio, Tenuta dei fascicoli del personale e registri obbligatori, Visite fiscali, Pratiche pensioni, Richieste e trasmissione documenti, Trasmissione dati al centro per l'impiego, Rapporti con la Ragioneria e la Direzione provinciale del tesoro, Compilazione graduatorie, Aggiornamento assenze e presenze del personale, Ferie del personale, pratiche per la cessione del piccolo prestito INPDAP, Monitoraggi, Gestione acioperi e assemblee sindacali. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ COMANDO AEROPORTO DELL'AERONAUTICA MILITARE DI SIGONELLA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DOTT. PEPE FORTUNATO (ARTISTA).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

Il Liceo artistico riconoscendo all'arte, il ruolo di forma espressiva tesa a valorizzare la creatività giovanile e la capacità di progettazione, promuove il progetto MURALES- La forza delle donne- da realizzarsi negli spazi dell'Istituto, incluso in un più ampio progetto di riqualificazione degli spazi scolastici. Questo progetto intende sensibilizzare progressivamente gli studenti sull'importanza di preservare ed anzi migliorare i locali della scuola, che sono – per la comunità scolastica intera – luogo di vita quotidiana per molte ore alla settimana.

❖ **BASE AEROMOBILI GUARDIA COSTIERA DI CATANIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **COMUNE DI GELA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ COMUNE DI GELA.**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ GRIMALDI GROUP SPA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



❖ GRIMALDI GROUP SPA.

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti. Gli alunni delle classi 3^e e 4^o effettueranno diverse traversate marittime a bordo della Grimaldi Lines, compiendo le tratte Palermo / Livorno A/R e Civitavecchia/ Barcellona A/R dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove colleboreranno con gli Ufficiali di Coperta e di Macchine , inoltre osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante; è prevista , tra l' altro, la visita alla prestigiosa Accademia della Marina Militare di Livorno, dove avranno la possibilità di assistere a delle lezioni, visitare le aule e confrontarsi con gli ufficiali e i Cadetti presenti in Accademia. La società Grimaldi Group propone un'ampia gamma di programmi formativi, ricchi e modulabili:

1. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security;
2. Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza;
3. Utilizzo delle apparecchiature di bordo, con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia;
4. Illustrazione delle carte e delle pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione;
5. Esercizi di cinematica a mezzo di strumentazione A.R.P.A.;
6. Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo;
7. Spiegazione delle attività di ormeggio e disormeggio;



8. Spiegazione del maneggio del carico;
9. Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento;
10. Spiegazione della stabilità della nave e sistemi di calcolo;
11. Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra e bilanciamento;
12. Illustrazione dell'uso delle monografie e della conduzione del mezzo navale;
13. Spiegazione dei controlli e verifiche di sicurezza ai macchinari in porto;
14. Spiegazione delle attività di conduzione con nave automatizzata.

❖ **LEGA NAVALE ITALIANA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **CORPORAZIONE PILOTI DI GELA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ **CORPORAZIONE PILOTI DI GELA.**

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questi percorsi possono forniscono agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- Manovre all'interno del porto;



- Operazione di ormeggio e disormeggio;
- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica
- Comunicazioni radio;
- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

❖ **DITTA AMARU' GIOVANNI SRL.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA.**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK EUROPA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ GUARDIA DI FINANZA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AZIENDA KOSCANYO COUTURE DI GIUSEPPE COSCA & C. SAS.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ CROCE ROSSA ITALIANA, COMITATO DI GELA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni



socio- sanitari

❖ PROGETTO A.QUA. MARI.NA. RETE ISTITUTI NAUTICI, QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CESVOP, CASA DEL VOLONTARIATO DI GELA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ CESVOP, CASA DEL VOLONTARIATO DI GELA.

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA " PETER PAN".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMPAGNIA GUARDIA AI FUOCHI ED ANTINQUINAMENTO DA IDROCARBURI " ARCHIMEDE S.R.L."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ COMPAGNIA GUARDIA AI FUOCHI ED ANTINQUINAMENTO DA IDROCARBURI "ARCHIMEDE S.R.L."

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ COMITATO TRE OTTOBRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Iniziato come progetto di disseminazione delle conoscenze acquisite dagli studenti che hanno visitato Lampedusa, oggi coinvolge anche diverse scuole che non hanno visitato l'isola ma che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti il fenomeno migratorio.



L'iniziativa prevede 4 giorni di attività sull'isola per rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani in età formativa sui temi del fenomeno migratorio, dell'interdipendenza globale e dei diritti umani, dell'integrazione culturale e dell'accoglienza.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Formare in modo dinamico e partecipato giovani studenti dell'Unione europea, attraverso laboratori formativi, proiezione di documentari, dibattiti, seminari e incontri con migranti, operatori del settore e testimoni privilegiati.
- Costruire una rete europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza dei migranti e della lotta alla discriminazione.

Da tre anni la scuola aderisce al progetto "l'Europa inizia a Lampedusa" supportato da importanti associazioni come Amnesty International, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, Medici Senza Frontiere, l'OIM, UndeRadio (Save the Children), l'UNHCR. Il progetto "**P(r)onti per l'Accoglienza**", organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Guardiani della Costa è un' iniziativa nazionale di educazione ambientale promossa dalla Costa Crociere Foundation rivolta a studenti e docenti degli Istituti Secondari di Secondo grado.

L' associazione ha lo scopo di sensibilizzare, attraverso l' adozione di un tratto della nostra costa, i giovani e i cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

❖ **ASSOCIAZIONE CULTURALE YOUTH CITY CENTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'associazione Youth City Center nasce come spazio utile a dare libero sfogo alla creatività dei giovani. Il progetto, che rientra nell'ambito di The Youth City Factory, è stato selezionato per contrastare la povertà educativa minorile. In prima linea la Diocesi di Piazza Armerina, con le varie associazioni presenti nel territorio. Possono prendere parte alle attività, che si svolgono presso Viale Corte Maggiore, tutti colori che rientrano nella fascia 11-17 anni. Dalla comunicazione in tutte le sue sfaccettature, alla cura dei propri spazi, questi sono i principali "compiti" svolti giornalmente. Importante, la presenza di un piano interamente dedicato alla radio.

Lo Youth Center è uno spazio polifunzionale, per incontri, intrattenimento e acquisizione di competenze, utile per tutta la comunità gelese. Una delle azioni, già partita da diversi mesi, prende il nome "Scuola aperta, talento e creatività" con la realizzazioni di ottanta laboratori di tipo creativo, con attività come il teatro, la danza, musica e fotografia. Si occupa, inoltre, del potenziamento dell'attività educante, con il supporto di tutte le associazioni locali del terzo settore.

❖ IMPRESA INDIVIDUALE FASHION STYLIST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i principali concetti teorici e pratici della



fotografia di moda, come la realizzazione di servizi fotografici e l'analisi delle **immagini** e degli **stili**. Ci si concentrerà sulla **comunicazione visiva**, muovendosi tra i molteplici aspetti del **fashion styling**, che usa l'immagine per **persuadere, ispirare e produrre** risposte emotive. Il **fashion stylist** ha un ruolo centrale nel successo di una collezione di moda, di un brand o di un prodotto.

Questa figura professionale sa come valorizzare stili e immagini, sa **"parlare"** attraverso un mix di riferimenti contemporanei, culturali ed estetici con l'obiettivo di presentare una campagna promozionale coinvolgente, innovativa ed efficace. Il progetto introdurrà gli studenti alle fasi più importanti della creazione e dello sviluppo professionale di uno **shooting fotografico**, perché possano comprendere come interpretare le tendenze della moda attraverso l'utilizzo di luci, accessori, pose e oggetti di scena, traducendo lo stile in modo contemporaneo, senza tralasciare gli aspetti più propriamente tecnici ed estetici della fotografia. Si affronteranno anche le tecniche di **editing e publishing** per la **moda**; i partecipanti impareranno a modificare un lavoro fotografico al fine di produrre una proposta di styling professionale. La ricerca di interazioni tra moda, design e arte arricchirà ulteriormente la consapevolezza per le tendenze e l'estetica contemporanea, mentre l'attenzione ai momenti storici della moda e dell'immagine, ma anche dell'arte e della storia del costume, stimolerà il pensiero creativo, traducendo lo styling in diversi contesti e culture, con l'obiettivo finale di offrire proposte di immagine innovative ed accattivanti.

❖ **MITSUBISHI ELECTRIC CORPORATION**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gli obiettivi della Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione puntano da sempre al risparmio energetico, al comfort ambientale e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro. Inoltre si occupa della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria. Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione. Gli alunni alla fine del percorso affronteranno un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

❖ IMPRESA CIVICAMENTE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'impresa si occupa di bricolage e fai-da-te, edilizia, giardinaggio, decorazione



e arredo.

❖ LABORATORIO ODONTOTECNICO DENTAL G, DOTT. GIUSEPPE GIAMBRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali. Il progetto propone uno scheletro di distribuzione per queste ore da effettuare per la classe terza per l'indirizzo di Odontotecnico.

Inoltre propone di effettuare un numero di ore quattro, in laboratorio relativo alla sicurezza personale e in ambiente lavorativo laboratoriale.

❖ AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT. PEPE VINCENZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ **AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT. PEPE VINCENZO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA: ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E PLACEMENT.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca



❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA: ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E PLACEMENT.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace. Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

L'Università di Catania propone svariate iniziative di orientamento informativo e formativo. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

❖ **COCA COLA HBC ITALIA, HELLENIC BOTTLING COMPANY.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **COCA COLA HBC ITALIA, HELLENIC BOTTLING COMPANY.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'azienda Coca Cola HBC rivolge la sua formazione di 25 ore on line agli alunni della classe terza Produzione Industriale per il Made in Italy. La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace. Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

❖ **GESIND SRL, ANALISI CHIMICHE GELA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **GESIND SRL, ANALISI CHIMICHE GELA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale. La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda,.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

❖ **CAPITANERIA DI PORTO DI GELA, GUARDIA COSTIERA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ CAPITANERIA DI PORTO DI GELA, GUARDIA COSTIERA.

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I PCTO consentono agli studenti dell' indirizzo Nautico di effettuare ore a diretto contatto con il personale della Capitaneria di Porto di Gela attraverso attività amministrative ed operative diurnamente svolte. Pertanto, i discenti hanno l'opportunità di ascoltare esperienze professionali dei loro tutors, seguire lezioni teoriche anche attraverso la visione di filmati istituzionali e partecipare, come giovani marinai appena arruolati, ad alcune attività tecnico-amministrative presso le Sezioni Tecnica, Sicurezza della Navigazione, Operativa e Patenti nautiche. Sono previste, anche, numerose visite in ambito portuale, al fine di conoscere la realtà locale per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione. Gli studenti possono seguire varie attività e monitorare tutte le fasi di ricerca e soccorso in mare, ed imbarcare a bordo delle motovedette del Corpo per un' eventuale uscita in mare.

❖ COSTRUZIONI EDIL PONTI SOC. COOP.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **COSTRUZIONI EDIL PONTI SOC. COOP.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COMUNE DI GELA, RIPARTIZIONE URBANISTICA E TERRITORIO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:



1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;
2. Analisi della documentazione acquisita;
3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

❖ **STUDIO TECNICO GEOM. EMANUELE DI NATALE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio



- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi;
- la contabilità dei lavori privati e pubblici;
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

❖ **LEROY MERLIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino,



dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il progetto si prefigge quale scopo di valorizzare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

❖ **FIDAS- FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DI DONATORI DI SANGUE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto mira all'Educazione alla salute con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e di promuovere tra le giovani generazioni la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti.

Nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR e FIDAS.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Nasce, quindi, l'esigenza di acquisire competenze linguistiche per migliorare la didattica, applicando anche l'apprendimento CLIL. La formazione prevede un incontro a settimana con esperti madrelingua esterni e docenti interni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DSA-BES- ADHD - DISABILITÀ E INCLUSIONE

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. La formazione mira a migliorare le azioni nel campo della prevenzione, del disagio e degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il Corso di formazione articolato in 4 moduli, su piattaforma e-learning, mette in luce, partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarsi sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ DIDATTICA A DISTANZA E TECNICHE INNOVATIVE

L'emergenza COVID-19 ha rivoluzionato il modo del far Scuola introducendo la Didattica a Distanza (DaD). Tale modalità ha tuttavia aperto un nuovo scenario d'innovazione, non solo tecnologica ma soprattutto metodologica. L'utilizzo delle immagini nella didattica non è un approccio nuovo, ma è solo in tempi relativamente recenti, grazie anche alla diffusione di strumenti pratici e software, che si è compresa a fondo la sua utilità per favorire i processi di memoria, attenzione e comprensione. Un aspetto rilevante dell'utilizzo della comunicazione visuale nella didattica è nella possibilità di sperimentare pratiche partecipative che stimolano l'apprendimento cooperativo. La formazione dei docenti mira ad approfondire competenze per l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, Sicurezza in rete, Privacy e tutela della proprietà intellettuale, Educazione ai media, Cultura e Creatività Digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ **DOCENTI A SCUOLA DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge del 2019 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” assegna alle scuole il compito di progettare percorsi per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIRE SITUAZIONI CONFLITTUALI PER MIGLIORARE LO STILE COMUNICATIVO**



L'attività di formazione viene erogata dalla società SO.GE.S, ente accreditato al Miur (Società del gruppo Orizzonte Scuola), in collaborazione con Orizzonte Scuola Formazione, che mira a formare docenti capaci di gestire i conflitti nella classe e a superare i provvedimenti disciplinari, attuando un rinnovamento nelle metodologie di coinvolgimento degli studenti. Il Corso di formazione individuato Gestire al meglio la classe prevede due moduli: 1-Gestire situazioni "conflittuali", migliorare lo stile comunicativo e relazionale in classe utilizzando la Programmazione Neurolinguistica; 2- BES e DSA come affrontare i comportamenti "problema". Tecniche per gestire la classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA - STRUMENTI, METODOLOGIA E VALUTAZIONE

L'unità formativa intende accompagnare i docenti nella didattica a distanza: approccio metodologico integrato, interazione con gli studenti, modelli per un efficace sistema di didattica a distanza, principi teorici di riferimento, indicazioni sulla progettazione e la realizzazione delle attività a distanza, modalità di tutorship. Flip teaching e Flipped classroom: metodologia e fondamenti teorici. Valutazione: rubriche di valutazione, strumenti di valutativi online. Valutazione: rubriche di valutazione, strumenti di valutativi online ricerca di strategie e tecniche che favoriscano la gestione del gruppo-classe, così da comprendere al meglio le diverse modalità di apprendimento degli alunni, per conseguire i risultati auspicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI**

Descrizione dell'attività di	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-------------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 5

❖ PROCEDURA OPERATIVA MISURE ANTICONTAGIO COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola